

Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COMUNALE

N. 50 del reg.	OGGETTO: A.S.M. Taormina. Approvazione Bilancio d'esercizio 2024.
Data 14.12.2025	

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **quattordici**, del mese di **dicembre**, alle ore **10:41** e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti. Eseguito l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
BAMBARA	Carmelina		X	GULLOTTA	Antonella	X	
BROCATO	Salvatore	X		GULLOTTA	Antonino	X	
CAPPELLO	Elisa	X		CAMPISI	Gaetano	X	
COMPOSTO	Giuseppe	X		CARPITA	Andrea		X
COPPOLINO	Salvatore	X		GABERSCEK	Lucia	X	
MANULI	Luca		X	CORVAIA	Nunzio	X	
ESPOSITO	Lucia	X		SABATO	Maria Rita		X
GIARDINA	Claudio	X		PASSALACQUA	Marcello	X	

Assegnati n. 16

Presenti n. 12

In carica n. 16

Assenti n. 4

Presiede il Sig. Giuseppe Composto, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Giuseppe Bartorilla.

La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Il Presidente del Consiglio dichiara aperto il dibattito sul punto.

Interviene l'Assessore Sterrantino il quale relaziona ampiamente sull'argomento. Cita alcuni numeri ed attività amministrative poste in essere dall'azienda speciale.

Prende la parola il Consigliere Corvaia, il quale sottolinea la genericità dell'intervento dell'Assessore Sterrantino. Sull'allargamento delle linee del TPL chiede di capire quali siano stati i termini di valutazione, chiede di sapere quanto si è speso per straordinario ecc... . Chiede di conoscere il rapporto dare-avere tra Comune ed ASM. Con riferimento alla gestione del servizio ecologia, pur non avendo alcun dubbio sul miglioramento del servizio, chiede di conoscere l'analisi costi benefici. A suo parere avere dieci unità in più, nei mesi di gennaio e febbraio, rappresenta uno spreco di risorse. Chiede notizie in merito ai bus elettrici.

Interviene il Sindaco, il quale illustra in termini tecnici, i costi di avvio dei servizi, sottolineando che l'impresa è in utile, destinato al Comune per la prima volta nella storia della società. Pertanto, a suo parere, le scelte sono state azzeccate. Con riferimento a rapporto dare avere, sottolinea che i dati, per la prima volta, conciliano. Sul TPL evidenzia che è stata innescata la guerra atomica, per cui il sistema regionale si è mosso per rendere inefficace la norma introdotta. Cita alcune esempi. Chiede fiducia nella strategia adottata.

Prende la parola il Consigliere Corvaia, il quale chiede chiarimenti in merito alla gestione aziendale, che non hanno nulla a che vedere con la gestione che a suo parere è molto allegra.

Prende la parola il Presidente Campagna, il quale relaziona preliminarmente sull'acquisto dei bus elettrici, fermi a Messina poiché si stanno posizionando gli strumenti di bordo e le grafiche. Rispedisce al mittente l'allusione alla gestione allegra. Relaziona in merito, evidenzia i numeri e gli incrementi dei ricavi registrati nell'anno 2024. Sottolinea, con riferimento ai lavoratori interinali, la loro necessaria collaborazione in materia di trasporto pubblico locale.

Entra in aula il Consigliere Bambara. Ed ancora il Presidente di ASM ricorda che ogni tre minuti una navetta porta i turisti dal lumbi al centro. Cita i dati dei bagni pubblici. Con riguardo al settore ecologia, sottolinea che trattasi di un servizio pregiato, tra i migliori d'Italia. Ringrazia i lavoratori per il servizio prestato.

Prende la parola il Consigliere Passalacqua, il quale biasima la guerra dei numeri. Ricorda che in Arabia Saudita nascerà la prima città ad emissione zero. Sottolinea che gli sforzi di ASM dovrebbero essere indirizzati ad altro, fra cui la ZTL, abolendo i parcheggi pubblici, creando una cultura che in Sicilia non c'è. ASM, sottolinea, non è solo TPL e Taormina non è solo centro storico, ci sono anche le periferie. Apprezza la razionalizzazione dei servizi oltre che l'avvenuto taglio delle tessere gratuite di accesso ai parcheggi.

Prende la parola il Sindaco, il quale dichiara di condividere pienamente le dichiarazioni del Consigliere Passalacqua per cui chiede una consulenza in materia di TPL, da portare all'attenzione del parlamento siciliano. Rivolgendosi al Consigliere Corvaia, lo invita a concordare una data nel mese di gennaio, ove ci si potrà concentrare sulla gestione caratteristica dell'ultimo quinquennio di ASM. Invita coloro i quali criticano, di proporre un modello alternativo, evitando di basarsi sul sentito dire.

Si passa alle dichiarazioni di voto.

Prende la parola il Consigliere Corvaia, il quale ricorda le perplessità lamentate in sede di approvazione del bilancio consolidato 2024. Con riferimento al Consigliere Passalacqua, invita il Sindaco ad avvalersi della sua esperienza anche nell'ambito delle ormai famose questioni che riguardano l'Ospedale di Taormina. Con riguardo al modello organizzativo, sottolinea che la spesa di euro 65.000,00 per la comunicazione di ASM è esagerata, a fronte della qualità del servizio reso. Sottolinea che saranno i cittadini a giudicare, di non contestare l'utilizzo degli interinali e di valutare l'opportunità di far scorrere le relative graduatorie.

Prende la parola il Consigliere Giardina il quale sottolinea che la gestione di ASM è ottimale e lo si vede quotidianamente, sottolineando che tutto è migliorabile. Esorta l'opposizione ad individuare i punti migliorabili.

Interviene il Consigliere Gaberscek, la quale condivide che la fase iniziale, per ogni azienda, è fisiologicamente in perdita. Sottolinea l'importanza del momento storico, poiché oggi ci sono le

condizioni per amministrare, essendo cessati gli effetti negativi del dissesto finanziario. Pertanto preannuncia il proprio voto di astensione.

Non si registrano altri interventi, pertanto il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in argomento.

Presenti n. 13

Assenti n. 3 (Manuli – Carpita – Sabato)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.lgs n. 267/00;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi che precedono;

con voti favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza), contrario n. 1 (Corvaia), astenuti n. 2 (Gaberscek – Passalacqua), espressi dai Consiglieri Comunali presenti per alzata di mano,

DELIBERA

1) Di Approvare la proposta di deliberazione di cui in oggetto, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Proposta di Deliberazione: Consiglio Comunale
Area competente: Economico – Finanziaria – Entrate
Proponente: L'Assessore Alle Partecipate

Oggetto: ASM Taormina. Approvazione Bilancio d'esercizio 2024

L'ASSESSORE ALLE PARTECIPATE

PREMESSO CHE:

L'art. 114 del D.lgs n. 267/2000 prevede quanto appresso:

L'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale. L'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile.

2. L'istituzione è organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale. L'istituzione conforma la propria gestione ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni ed adotta il medesimo sistema contabile dell'ente locale che lo ha istituito, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 151, comma 2. L'ente locale che si avvale della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 3, può imporre alle proprie istituzioni l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

3. Organi dell'azienda e dell'istituzione sono il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale. Le modalità di nomina e revoca degli amministratori sono stabilite dallo statuto dell'ente locale.

4. L'azienda e l'istituzione conformano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti, fermo restando, per l'istituzione, l'obbligo del pareggio finanziario

5. Nell'ambito della legge, l'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dal proprio statuto e dai regolamenti; quelli delle istituzioni sono disciplinati dallo statuto e dai regolamenti dell'ente locale da cui dipendono.

5-bis. Le aziende speciali e le istituzioni si iscrivono e depositano i propri bilanci al registro delle imprese o nel repertorio delle notizie economico-amministrative della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del proprio territorio entro il 31 maggio di ciascun anno.

6. L'ente locale conferisce il capitale di dotazione; determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza; verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

7. Il collegio dei revisori dei conti dell'ente locale esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni. Lo statuto dell'azienda speciale prevede un apposito organo di revisione, nonché forme autonome di verifica della gestione.

8. Ai fini di cui al comma 6 sono fondamentali i seguenti atti dell'azienda da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale:

a) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;

b) il budget economico almeno triennale;

c) **il bilancio di esercizio;**

d) il piano degli indicatori di bilancio

omissis.....

Visto il Bilancio d'esercizio 2024 di ASM, adottato dal CDA con deliberazione n. 16 del 07.06.2025 ed integrato con deliberazione del CDA n. 24 del 05.12.2025;

Ritenuto di dover approvare il bilancio d'esercizio 2024 di ASM ed i relativi allegati, in quanto meritevoli di approvazione;

Visti: Il D.lgs n. 267/00; Lo Statuto Comunale;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

1. **Di Approvare** il bilancio d'esercizio 2024 e relativi allegati dell'Azienda Servizi Municipalizzati (ASM), allegati alla presente per costituire parte integrante e sostanziale.
2. **Di Incaricare** gli uffici comunali ed aziendali preposti a porre in essere gli atti consequenziali di loro competenza.



L'Assessore alle Partecipate
(Dot. Giuseppe Sterrantino)

PARERI EX ART. 53 DELLA LEGGE 142/90

RECEPITO DALLA L.R. 48/91 E MODIFICATO DALLA L.R. 23/12/2000 N.30

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale
Area competente: Area Economico – Finanziaria – Entrate
Proponente: L'Assessore alle partecipate

OGGETTO: ASM Taormina. Approvazione Bilancio d'esercizio 2024

Per ciò che concerne la **Regolarità TECNICA**, si esprime parere FAVOREVOLE

Taormina, 09-12-2025

Il Responsabile dell'Area
(Dott.ssa Angela La Torre)



Per ciò che concerne la **Regolarità CONTABILE**, si esprime parere FAVOREVOLE

Taormina, 09-12-2025

Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria - Entrate
(Dott.ssa Angela La Torre)





Azienda Servizi Municipalizzati
TAORMINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Approvazione bilancio di esercizio al 31.12.2024 e relativi allegati.

Oggi 07.06.2025, alle ore 10:30 in Taormina, presso il Palazzo Comunale, regolarmente convocato, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati – Taormina:

1. Campagna Giuseppe

Presidente

2. La Rosa Davide

Componente

3. Picciolo Pietro

Assiste alla seduta assiste, il Direttore Generale ff di ASM, dott. Giuseppe Bartorilla.

È presente il collaboratore d'ufficio dott.ssa Anna Catalano, che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

IL PRESIDENTE

Riconosciuto legale il numero degli interventi, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta a firma del Direttore Generale ff allegata alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Ritenuta la citata proposta meritevole di approvazione.

Visto lo Statuto di ASM.

Tutto ciò premesso

Il Consiglio di Amministrazione
Su proposta del Direttore Generale ff
All'unanimità dei voti espressi secondo la legge
D E L I B E R A

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione unitamente ai relativi allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto.
- 2) di consegnare formalmente quanto sopra al revisore unico dei conti per gli adempimenti di rito.
- 3) di trasmettere al Consiglio Comunale il bilancio una volta acquisita la relazione del revisore unico dei conti.

F.to
Il Consigliere

Avv. Davide La Rosa

F.to
Il Consigliere

Dott. Pietro Picciolo

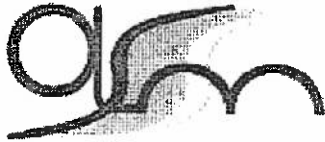
F.to
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giuseppe Campagna


Il Direttore Generale ff
Dott. Giuseppe Bartorilla



Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Anna Catalano





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL C.D.A.

OGGETTO: Approvazione bilancio d'esercizio al 31.12.2024 e relativi allegati

Il Direttore Generale ff

PREMESSO

Che l'Azienda è un ente strumentale del Comune di Taormina e, quindi, come prescritto dalla legge, deve conformare la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, tenendo in debito conto che erogando servizi deve sempre mirare al soddisfacimento della clientela. Alla luce di ciò l'azienda deve contemperare la "mission" sociale con le prerogative tipicamente aziendali, nel rispetto dei rapporti istituzionali con il Comune;

Che la citata Azienda svolge, in favore dello stesso Comune, a titolo esemplificativo, le seguenti attività:

servizio di scuolabus;

manutenzione dell'acquedotto comunale;

manutenzione della pubblica illuminazione.

Inoltre svolge, in favore del pubblico utente, le attività: Gestione dei parcheggi Lumbi, Porta Catania, Porta Pasquale, Mazzarò coperto e scoperto, Piazzale Funivia via L. Pirandello;

Gestione della funivia Taormina Mazzarò, trasporto su fune;

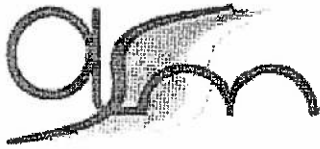
Trasporto pubblico locale, anche comprensoriale.

Servizio Ecologia

Servizio di gestione dei bagni pubblici

Le altre attività marginali riguardano la locazione di spazi pubblicitari, di aree presenti nei parcheggi gestiti e di strutture di proprietà locate a terzi nell'ambito della realizzazione di fiere ed eventi vari.

Che l'Azienda, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs n. 267/00, è tenuta ad approvare, tra l'altro, il Bilancio d'Esercizio, da sottoporre, unitamente al parere del revisore unico dei conti, al Consiglio Comunale;



Azienda Servizi Municipalizzati
TAORMINA

Visto il bilancio d'esercizio al 31.12.2024, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario;

Vista la relazione sulla gestione, a corredo del citato bilancio d'esercizio;

Ritenuto di dover sottoporre al CDA i citati documenti contabili, ai fini della relativa approvazione;

Visto lo Statuto aziendale;

Visto il Codice Civile;

Visto l'art. 114 del D.lgs n. 267/00;

**Tutto ciò premesso
propone di deliberare**

- 1) Approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2024, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, corredato dalla relazione sulla gestione, allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Trasmettere la presente, unitamente agli allegati, al Revisore Unico dei Conti, ai fini dell'acquisizione del relativo parere e successivamente al Consiglio Comunale ai fini dell'approvazione definitiva.
- 3) Pubblicare la presente sul sito aziendale, ai sensi di legge.



Il Direttore Generale ff
(Dott. Giuseppe Bartorilla)

ASM AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	TAORMINA, VIA MARIO E NICOLO' GARIPOLI, SNC
Codice Fiscale	01982940833
Numero Rea	MESSINA 165019
P.I.	01982940833
Capitale Sociale Euro	3.051.621 i.v.
Forma giuridica	Consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	493102
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2024 31-12-2023

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	349.210	106.810
Totale immobilizzazioni immateriali	349.210	106.810
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.426.159	5.198.199
2) impianti e macchinari	323.669	228.733
3) attrezzature industriali e commerciali	357.489	22.002
4) altri beni	2.897.427	2.712.968
5) immobilizzazioni in corso e acconti	93.047	-
Totale immobilizzazioni materiali	8.097.491	8.161.902
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	242	242
Totale crediti verso altri	242	242
Totale crediti	242	242
Totale immobilizzazioni finanziarie	242	242
Totale immobilizzazioni (B)	8.446.943	8.268.954
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	110.791	142.209
Totale rimanenze	110.791	142.209
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.203	319.463
Totale crediti verso clienti	355.203	319.463
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.444.657	1.880.328
Totale crediti verso controllanti	7.444.657	1.880.328
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.412	241.462
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.162	55.131
Totale crediti tributari	248.574	296.593
5-ter) imposte anticipate		
		7.475
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.447.466	1.164.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.500	16.413
Totale crediti verso altri	1.487.966	1.181.082
Totale crediti	9.536.400	3.684.941
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.684.937	2.617.173
3) danaro e valori in cassa	145.033	150.611
Totale disponibilità liquide	2.829.970	2.767.784
Totale attivo circolante (C)	12.477.161	6.594.934

D) Ratei e risconti	6.609	76.193
Totale attivo	20.930.713	14.940.081
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.051.621	3.051.621
II - Riserve di rivalutazione	6.076.167	6.076.167
V - Riserve statutarie	90.676	90.676
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.284.968)	(2.370.216)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.020.337	85.248
Totale patrimonio netto	7.953.833	6.933.496
B) Fondi per rischi e oneri		
(2) per imposte, anche differite		
4) altri	524.636	600.135
Totale fondi per rischi ed oneri	152.755	278.318
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	677.391	878.453
D) Debiti	157.841	196.210
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.303	-
Totale debiti verso altri finanziatori	5.303	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.338.202	3.426.621
Totale debiti verso fornitori	4.338.202	3.426.621
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.608.273	2.020.968
Totale debiti verso controllanti	3.608.273	2.020.968
(2) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	662.970	947.773
esigibili oltre l'esercizio successivo	662.474	-
Totale debiti tributari	1.315.444	947.773
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.491	182.756
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	359.491	182.756
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.176	147.956
Totale altri debiti	361.176	147.956
Totale debiti	9.987.889	6.726.074
E) Ratei e risconti	2.153.759	205.848
Totale passivo	20.930.713	14.940.081

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.885.315	8.418.503
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	857.826	516.235
altri	1.179.259	935.970
Totale altri ricavi e proventi	1.837.085	1.452.205
Totale valore della produzione	15.722.400	9.870.708
(B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	507.602	340.857
7) per servizi	3.374.948	1.911.362
8) per godimento di beni di terzi	2.336.992	1.309.027
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.100.692	2.986.295
b) oneri sociali	1.209.841	578.908
c) trattamento di fine rapporto	172.767	123.941
d) trattamento di quiescenza e simili	60.547	-
e) altri costi	154.400	80.136
Totale costi per il personale	5.698.247	3.769.280
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.489	50.242
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.400.332	1.076.298
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.500.821	1.126.540
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.418	(2.727)
12) accantonamenti per rischi	100.000	-
14) oneri diversi di gestione	406.323	1.219.558
Totale costi della produzione	13.956.351	9.673.897
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.766.049	196.811
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.338	9.668
Totale proventi diversi dai precedenti	1.338	9.668
Totale altri proventi finanziari	1.338	9.668
17) interesse e altri oneri finanziari		
altri	84.044	60.203
Totale interesse e altri oneri finanziari	84.044	60.203
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(82.706)	(50.535)
Risultato prima delle imposte (A - B) - C + - D)	1.683.343	146.276
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	554.947	144.002
imposte relative a esercizi precedenti	176.083	-
imposte differite e anticipate	(68.024)	(82.974)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	663.006	61.028
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.020.337	85.248

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile/(perdita) dell'esercizio	1.020.337	85.248
Imposte sul reddito	663.006	61.028
Interessi passivi/(attivi)	82.706	50.535
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.766.049	196.811
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	333.314	123.941
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.500.821	1.126.540
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	627.356	(71.544)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.461.491	1.178.937
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.227.540	3.375.748
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	31.418	(2.728)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(35.740)	1.221.532
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	911.581	2.429.094
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	69.584	(41.264)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.947.911	26.256
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.173.643)	196.585
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.248.889)	3.829.475
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.978.651	5.205.223
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(82.706)	(50.535)
(Imposte sul reddito pagate)	(663.006)	(61.028)
(Utilizzo dei fondi)	(497.246)	(2.112.143)
Totale altre rettifiche	(1.242.958)	(2.223.706)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.735.693	2.981.517
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.335.921)	(2.683.843)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(342.889)	-
Disinvestimenti	-	1.503
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.678.810)	(2.682.340)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	5.303	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	1
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.303	1

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	62.186	299.178
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.617.173	2.333.948
Danaro e valori in cassa	150.611	134.658
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.767.784	2.468.606
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.684.937	2.617.173
Danaro e valori in cassa	145.033	150.611
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.829.970	2.767.784

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ammontare dei saldi significativi di disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili dalla società

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2024 evidenzia un flusso finanziario netto positivo generato dall'attività operativa pari a euro 1.735.693, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 2.981.517). Il risultato economico positivo (euro 1.020.337) ha contribuito in modo significativo alla generazione di liquidità operativa.

Tra le principali componenti non monetarie, si segnala l'incremento degli ammortamenti (euro 1.500.821) e degli accantonamenti ai fondi (euro 333.314), che riflettono una gestione improntata alla prudenza e al rafforzamento delle coperture per oneri futuri.

Le variazioni del capitale circolante netto hanno inciso negativamente per euro 1.248.889. In particolare, si evidenzia un significativo incremento dei risconti passivi (euro 1.947.911), in larga parte collegati alla quota rinviata dei contributi in conto impianti, e una variazione negativa per altre poste del capitale circolante (euro -4.173.643), che hanno compensato gli effetti positivi dell'incremento dei debiti verso fornitori (euro 911.581).

Gli investimenti effettuati nel corso dell'anno - pari complessivamente a euro 1.678.810 - hanno riguardato principalmente il rinnovo della flotta aziendale e l'acquisizione di beni strumentali e risorse digitali. Tali impieghi finanziari, sostenuti in parte da contributi in conto impianti, si collocano nell'ambito della strategia di potenziamento dell'efficienza operativa e sostenibilità ambientale.

Le attività di finanziamento hanno inciso in misura marginale, con un saldo netto positivo pari a euro 5.303, derivante da un nuovo finanziamento attivato nel corso dell'esercizio.

Nel complesso, la gestione finanziaria dell'esercizio 2024 ha garantito un adeguato livello di liquidità e una sostenibilità degli investimenti, realizzati prevalentemente grazie all'autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica, senza ricorso significativo all'indebitamento. Ciò ha permesso di mantenere la solidità della struttura patrimoniale e il presidio dell'equilibrio economico-finanziario.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, che viene sottoposto al Vostro esame evidenzia un risultato positivo di euro 1.020.337.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2024, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in linea con i Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione per le informazioni in merito all'attività svolta ed ai fatti di rilievo verificatisi nel 2024 e dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni di carattere generale

L'ASM è un'azienda speciale, costituita ai sensi della Legge 142/1990, interamente partecipata dal Comune di Taormina. Svolge una serie di servizi essenziali a favore dell'ente comunale, tra cui:

- Servizio scuolabus;
- Manutenzione dell'acquedotto comunale;
- Manutenzione della pubblica illuminazione;
- Custodia, gestione e manutenzione ordinaria dei bagni pubblici;
- Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, e altri servizi di igiene pubblica.

La gestione del servizio di igiene urbana è stata affidata all'azienda a partire dal 1° luglio 2024, tramite Ordinanza Sindacale n. 12/2024.

La gestione dei bagni pubblici, invece, è stata affidata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 13 agosto 2023. L'attività è stata avviata inizialmente con la riapertura dei bagni di piazza IX Aprile il 22 aprile 2024, seguita dall'attivazione dei bagni di piazza San Pancrazio il 14 agosto 2024.

Oltre ai servizi svolti per conto del Comune, ASM offre anche attività rivolte all'utenza pubblica, tra cui:

- Gestione dei parcheggi;
- Trasporto su fune (funivia);
- Trasporto pubblico locale.

Tra le attività accessorie figurano:

- Locazione di spazi pubblicitari;
- Concessione in uso di aree all'interno dei parcheggi gestiti;
- Affitto di strutture di proprietà per l'organizzazione di fiere ed eventi.

Principi di redazione

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2423-ter, del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dagli articoli 2424 (Stato Patrimoniale) e 2425 (Conto Economico) del codice civile. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti neanche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile. L'azienda non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Prospettiva di continuità aziendale

Da una valutazione al 31 dicembre della performance economico-finanziaria l'azienda ha verosimile prospettiva di funzionamento oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione del bilancio si sono riscontrati errori di competenza che sono stati opportunamente rettificati.

Profili Fiscali

L'Agenzia delle Entrate con CM n. 31/E del 2013 chiarisce che i componenti rilevati a seguito della correzione di errori contabili derivanti dalla mancata imputazione di componenti negativi e positivi di reddito nel corretto esercizio di competenza non possono assumere immediato rilievo fiscale, in quanto non presentano i presupposti legittimanti. Pertanto il componente positivo o negativo non imputato nel corretto esercizio di competenza, ma contabilizzato a conto economico o nello stato patrimoniale in un periodo d'imposta successivo per dare evidenza dell'errore (principio contabile OIC 29), sarà in sede di dichiarazione dei redditi trattato nel seguente modo:

- una variazione in aumento/diminuzione per sterilizzare sul piano fiscale il componente transitato a conto economico.

Principio di Derivazione rafforzata

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che la derivazione rafforzata non consente di attribuire rilevanza fiscale ai componenti rilevati a seguito della correzione di errori, dato che in relazione a tali proventi od oneri non sarebbe rispettato il principio della competenza fiscale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri contabili utilizzati per la valutazione delle voci del Bilancio al 31/12/2024 sono conformi a quanto disposto dall' art. 2426 del Codice Civile così come integrato dai principi contabili elaborati dall'OIC. Tali criteri sono inoltre omogenei rispetto a quelli del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, che nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'azienda nei vari esercizi.

Di seguito vengono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali secondo l'art. 2426 sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; il valore è rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto essere ben rappresentato dalle aliquote previste dal D. M. 31.12.1988.

Gli ammodernamenti e le migliorie che prolungano la vita economica delle immobilizzazioni sono capitalizzati ad incremento del cespite cui si riferiscono. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Crediti e debiti

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., crediti e debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La valutazione dei crediti e debiti a breve termine e i crediti/debiti per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, è stata effettuata secondo il metodo nominale, pertanto si deroga all'applicazione del metodo del costo ammortizzato in quanto per gli stessi non si manifesterebbero, con la sua applicazione, effetti rilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Nota integrativa, attivo

Il presente bilancio, redatto sul presupposto della continuità aziendale, è stato predisposto in conformità a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile così come integrato dai principi contabili dell'OIC.
Si riportano di seguito i commenti delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'azienda non vanta crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, in quanto il capitale è interamente rappresentato dal fondo di dotazione, costituito ed assegnato nel 1998 con delibera del C.C. n. 52 del 17.09.1998, nella quale si definisce il conferimento del capitale in dotazione.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

In esecuzione dell'art. 2427 numero 2 del Codice Civile, riportiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, specificando:

- la situazione di inizio esercizio (costo, rivalutazioni, ammortamenti, svalutazioni);
- le variazioni intervenute durante l'esercizio (incrementi per acquisizioni, riclassificazioni, decrementi per alienazioni, rivalutazioni, ammortamento, svalutazioni, altre variazioni);
- la situazione di fine esercizio (costo, rivalutazioni, ammortamenti, svalutazioni).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Alla voce altre immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti costi relativi a lavori di manutenzione sui beni di terzi ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

	Altre Immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio:		
Costo	511.449	511.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	404.639	404.639
Valore di bilancio	106.810	106.810
Variazioni nell'esercizio:		
Incrementi per acquisizioni	342.889	342.889
Ammortamento dell'esercizio	100.489	100.489
Totale variazioni	242.400	242.400
Valore di fine esercizio		
Costo	854.338	854.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	505.128	505.128
Valore di bilancio	349.210	349.210

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'art. 2427, comma 3-bis del Codice Civile.

Le variazioni rilevate sono imputabili come segue:

- € 342.888,72 per opere e migliorie realizzate su beni di terzi, così dettagliate:
 - o € 163.944 per lavori eseguiti sull'acquedotto comunale;

€ 25.559 per interventi di ristrutturazione dei bagni pubblici siti in piazza IX Aprile;

€ 71.576 per interventi sui bagni pubblici in piazza San Pancrazio;

- € 100.489 riferiti alla quota di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificato dei corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in misura costante e sistematica utilizzando le aliquote riportate di seguito, che si precisa non aver subito alcuna modifica rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto della durata utile del cespite. Al riguardo, si rappresenta che per la voce Funivia è stata adottata la minor aliquota del 10%, in luogo del 15%, atteso l'obbligo previsto dal D.P.R. 753/80 art. 102 c b), dal DD 11.05.2017 art. 2.4.1 c e), in ordine a revisioni ordinarie quinquennali e straordinarie che devono essere poste in essere al quindicesimo ed al trentesimo anno. Infatti, l'ottimo stato dell'impianto, come confermato dalla recente attività di revisione svolta, consente di stimare una vita utile della funivia, quantomeno, in dieci anni.

Aliquote ammortamenti ordinari applicate

Fabbricati:

Funivia 10%

Costruzioni 10%

Terreni 0%

Parcheggio Lumbi 4%

Parcheggio Mazzarò 4%

Rivalutazione Funivia 5%

Rivalutazione Parcheggio Mazzarò 4%

Impianti e macchinario:

Impianti generici 15%

Impianti specifici 15%

Impianti di climatizzazione 15%

Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzatura varia 15%

Attrezzatura antincendio 15%

Cartelloni pubblicitari 10%

Telefoni cellulari 20%

Altri beni:

Mobili d'ufficio 12%

Autobus 20%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Autoparco settori 20%

Beni inferiori a € 516,46 100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subito da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro. Al riguardo, si rammenta che l'azienda si è avvalsa nel 2008 della possibilità di rivalutare il valore della Funivia e del parcheggio Mazzarò coperto, (art.15 del D.L. 185/08).

Nel corso dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, è stato effettuato un ulteriore intervento di rivalutazione sul valore contabile dell'impianto Funivia. Tale rivalutazione è stata iscritta in bilancio con contropartita in un'apposita riserva di patrimonio netto, come previsto dalla normativa.

A seguito dell'opzione per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori, formalizzata tramite il versamento dell'imposta sostitutiva del 3%, i nuovi valori attribuiti sono divenuti rilevanti anche ai fini fiscali a partire dall'esercizio 2021. Di conseguenza, le quote di ammortamento calcolate sul valore rivalutato sono interamente deducibili a partire da tale data. Per contro, in riferimento alla precedente rivalutazione eseguita nel 2008 relativa alla Funivia e al Parcheggio coperto di Mazzarò, si precisa che non è stato effettuato il versamento dell'imposta sostitutiva allora prevista per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti.

Pertanto, ai sensi della normativa fiscale vigente e dei principi contabili applicabili, le quote di ammortamento riferite ai maggiori valori rivalutati nel 2008 non sono deducibili fiscalmente. Di conseguenza, si provvede annualmente alla ripresa a tassazione in dichiarazione dei redditi delle relative quote di ammortamento, mediante variazione in aumento del reddito imponibile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso o acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	22.302.233	1.682.867	341.128	4.556.735	-	28.882.963
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.104.034	1.454.134	319.126	1.843.767	-	20.721.061
Valore di bilancio	5.198.199	228.733	22.002	2.712.968	-	8.161.902
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	193.810	368.706	682.192	93.047	1.337.755
Decrementi per alienazioni e dismissioni (dal valore di bilancio)	1.834	-	-	-	-	1.834
Ammortamento dell'esercizio	770.206	98.874	33.219	498.033	-	1.400.332
Totale variazioni	(772.040)	94.936	335.487	184.159	93.047	(64.411)
Valore di fine esercizio						
Costo	22.300.399	1.876.677	709.834	5.238.927	93.047	30.218.884
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.874.240	1.553.008	352.345	2.341.800	-	22.121.393
Valore di bilancio	4.426.159	323.669	357.489	2.897.127	93.047	8.097.491

La voce "Terreni e fabbricati", il cui valore è riferibile principalmente all'impianto Funivia (per circa € 19 milioni) e, in misura minore, al Parcheggio coperto di Mazzarò (per circa € 3 milioni), ha registrato nel corso dell'esercizio un decremento complessivo pari a € 772.040.

Tale variazione è riconducibile alla somma algebrica di:

- € 770.206 per le quote di ammortamento annue stanziare;
- € 1.834 quale cancellazione dell'importo relativo all'incremento, rilevato nell'esercizio precedente, afferente il costo del rifacimento della tettoia sopra la cassa della funivia, dismessa nel corso del 2024.

La voce "Impianti e macchinari" è riferibile principalmente all'impiantistica connessa ai parcheggi (per circa € 1,4 milioni) e, in misura minore, agli impianti elettrici e di climatizzazione (per circa € 230.000).

Nel corso dell'esercizio, tale la voce ha registrato un incremento netto pari a € 94.936, risultante dalla differenza tra:

- € 98.874 relativi alle quote di ammortamento stanziare nell'esercizio;
- € 193.810 per nuovi investimenti, così suddivisi:
 - o € 139.898 per l'acquisto di kit per la bigliettazione elettronica da installare a bordo degli autobus impiegati nel servizio urbano;
 - o € 50.612 per l'acquisto di parcometri destinati ai parcheggi di Mazzarò e Porta Pasquale;
 - o € 3.300 per ulteriori cespiti di minor rilevanza.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è riferibile al complesso di attrezzature utilizzate trasversalmente nei diversi settori aziendali, con prevalenza nei comparti acquedotto, pubblica illuminazione e, a partire dal 2024, nel nuovo settore ecologia.

Nel corso dell'esercizio, la voce ha registrato un incremento netto pari a € 335.487, derivante dalla differenza tra:

- € 33.219 relativi alle quote di ammortamento dell'esercizio;
- € 368.706 per nuovi investimenti, così suddivisi:
 - o € 171.798 relativi al settore ecologia, per l'acquisto di attrezzature varie (contenitori per rifiuti, rastrelli, forbici, soffiatori, sanificatori), nonché due tricicli elettrici Gladiator II Pick-Up completi di batteria al litio (costo unitario € 6.200);
 - o € 145.685 per il settore acquedotto, comprensivi di:
 - ✓ € 139.000 per l'acquisizione di un gruppo elettrogeno;
 - ✓ € 6.685 per l'acquisto di attrezzi e materiali idraulici vari;
 - o Il residuo, pari a € 18.004, è da ascrivere ad attrezzature di modesto valore unitario impiegate in altri settori aziendali.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si compone delle seguenti categorie:

- Mobili d'ufficio: euro 153.635
- Macchine elettroniche d'ufficio (hardware e apparecchiature elettromeccaniche): euro 201.685
- Automezzi: euro 4.781.483

- Beni di valore unitario inferiore a euro 516,46: euro 102.123,26

Nel corso dell'esercizio, la voce ha registrato un incremento netto pari a euro 184.159, determinato dalla differenza tra:

- euro 498.033 relativi alle quote di ammortamento dell'esercizio;
- euro 682.192 per nuovi investimenti, così suddivisi:
 - euro 10.387 per mobili d'ufficio;
 - euro 16.642 per hardware e apparecchiature elettromeccaniche d'ufficio;
 - euro 626.830 per l'acquisto di automezzi e colonnine elettriche di ricarica per bus elettrici, nel dettaglio:
 - fornitura e installazione colonnine di ricarica per i bus elettrici per euro 84.079 ;
 - n. 3 autobus usati Temsa modello MD9 per un valore complessivo di euro 414.950;
 - n. 1 scuolabus Iveco Daily POP 50C18 - 32 posti per euro 83.000;
 - n. 2 autovetture Panda 4x4 Van per un totale di euro 37.301;
 - n. 1 autocompattatore usato a due assi per euro 7.500;
- o euro 28.333 per beni di valore unitario inferiore a euro 516,46.

Infine, si precisa che tra le immobilizzazioni materiali è iscritto l'importo di € 93.047 per acconti versati a fornitori, riferiti a investimenti in corso di realizzazione. Detto ammontare è relativo a lavori di riqualificazione e adeguamento dei bagni pubblici siti presso il terminal bus, per i quali al 31 dicembre risultano sostenuti acconti ma non ancora completata l'esecuzione definitiva. Gli importi saranno riclassificati nelle pertinenti voci non appena conclusi i lavori e collaudate le opere.

Operazioni di locazione finanziaria

L'azienda non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni materiali concesse in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	242	0	242	242
Totale crediti immobilizzati	242	0	242	242

La voce in commento, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, attiene al deposito cauzionale corrisposto al gestore dei servizi elettrici. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto nessun movimento è intervenuto nel corso dell'anno.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	242	242
Totale	242	242

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiane e di consumo	142.209	(31.418)	110.791
Totale rimanenze	142.209	(31.418)	110.791

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e della scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	319.463	35.740	355.203	355.203	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.880.328	5.564.329	7.444.657	7.444.657	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	296.593	(48.019)	248.574	192.412	56.162
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.475	(7.475)	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.181.082	306.884	1.487.966	1.447.466	40.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.684.941	5.851.459	9.536.400	9.439.738	96.662

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno registrato una variazione netta complessiva in aumento pari a euro 5.851.459, risultante dalla differenza tra gli incrementi e le riduzioni intervenuti tra le diverse voci:

I crediti verso imprese controllanti, incrementati di euro 5.564.329, rappresentano la voce di maggior rilievo della variazione. All'interno di tale incremento si evidenziano:

- euro 2.375.758,18 per servizi resi nel 2024 nell'ambito della nuova attività espletata nel settore ecologia;
- euro 1.019.672 relativi ai servizi resi al Comune nei settori manutenzione pubblica illuminazione, acquedotto e scuolabus;
- euro 2.168.899,15, iscritti a seguito della determinazione dirigenziale n. 498 del 31 dicembre 2024 del Comune di Taormina, con cui è stata accertata la risorsa economica ed è stato assunto l'impegno di spesa a favore di ASM, quale soggetto attuatore per l'acquisto di cinque autobus elettrici adibiti al trasporto pubblico. L'intervento è finanziato con le risorse ripartite dal MIMS con Decreto n. 530 del 23 dicembre 2021, come previsto dalla convenzione stipulata tra ASM e il Comune di Taormina, in esecuzione dell'accordo sottoscritto in data 8 agosto 2023 tra il Sindaco del Comune di Taormina e il Sindaco della Città Metropolitana di Messina.

I crediti verso clienti risultano in aumento di euro 35.740, variazione di entità contenuta, tuttavia indicativa di una crescita nelle attività rivolte a terzi.

I crediti verso altri hanno fatto registrare un incremento di € 306.884, il cui ammontare scaturisce dalla somma algebrica delle sotto voci di seguito rappresentate:

- euro -15.685 relativi alla funivia, in decremento rispetto all'esercizio precedente;
- euro 9.718,47 per il settore trasporto su gomma, in aumento;
- euro 351.737,00 per contributi relativi ai rinnovi contrattuali del personale addetto al TPL, riconosciuti ai sensi delle normative regionali (L.R. 58/2005, L.R. 296/2006) e ministeriali (L. 47/2004);
- euro -38.886 relativi a riduzioni afferenti principalmente le voci anticipi a fornitori e crediti iscritti in esercizi precedenti per sentenze passate in giudicato.

Infine, si rileva un decremento nella voci **crediti tributari**, pari a euro 48.019, e **imposte anticipate**, pari a euro 7.475.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	355.203	355.203
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.444.657	7.444.657
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	248.574	248.574
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.487.966	1.487.966
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.536.400	9.536.400

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nell'attivo circolante non sono presenti crediti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

La composizione della voce disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.617.173	67.764	2.684.937
Denaro e altri valori in cassa	150.611	(5.578)	145.033
Totale disponibilità liquido	2.767.784	62.186	2.829.970

Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei ratei e risconti attivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando ove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	37	(12)	25
Risconti attivi	76.156	(69.572)	6.584
Totale ratei e risconti attivi	76.193	(69.584)	6.609

I risconti attivi attengono alla quota parte di premi assicurativi, principalmente RC su auto ed immobili, di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale, pari a euro 3.051.621, è costituito dal fondo di dotazione integralmente conferito dal Comune. Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.051.621	-		3.051.621
Riserve di rivalutazione	6.076.167	-		6.076.167
Riserve statutarie	90.676	-		90.676
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.370.216)	85.248		(2.284.968)
Utile (perdita) dell'esercizio	85.248	(85.248)	1.020.337	1.020.337
Totale patrimonio netto	6.933.496	-	1.020.337	7.953.833

L'incremento fatto registrare dal Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente trae origine dall'utile maturato nell'esercizio in corso, di ammontare pari ad euro 1.020.337.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

La Riserva di rivalutazione di euro 6.076.167 è costituita da:

- Riserva di rivalutazione ex D.L. 185/08, convertito in L. n. 2/2009, riferita alla rivalutazione della funivia e parcheggio Mazzarò coperto, per euro 2.322.105; A detta riserva non è stata attribuita alcuna valenza fiscale;
- Riserva di rivalutazione ex D.L. 104/20, convertito in L. 178/20, riferita alla rivalutazione del valore della sola Funivia per € 3.754.062. A tale rivalutazione è stata attribuita valenza fiscale, in quanto si è optato per il versamento dell'imposta sostitutiva nella misura del 3%.

Avuto riguardo alla "Riserva di rivalutazione", si precisa che l'effettivo ammontare, tenuto conto delle perdite di valore del cespite maturate nei precedenti esercizi, assume il minor importo di € 3.705.951.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 1, numero 7- bis dell'art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzo e distribuibilità nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.051.621	B	0	0
Riserve di rivalutazione	6.076.167	A,B	0	0
Riserve statutarie	90.676	A,B	0	0
Utili portati a nuovo	-		-	2.767.330
Totale	9.218.464		0	2.767.330

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel tre precedenti esercizi per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
-------------	---------	------------------	------------------------------	-------------------	--	--	---

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano: il fondo per imposte anche differite e altri fondi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	600.135	278.318	878.453
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	100.000	100.000
Utilizzo nell'esercizio	75.499	225.562	301.061
Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(75.499)	(125.563)	(201.062)
Valore di fine esercizio	524.636	152.755	677.391

La voce fondo imposte differite è stato costituito per far fronte alle differenze tra valori civilistici e fiscali rilevate nell'ambito delle rivalutazioni (fiscalmente non riconosciute) effettuate nell'esercizio 2008 sulla funivia e sul parcheggio Mazzarò. Il decremento di € 75.499 attiene alla detrazione della fiscalità differita applicata sulle quote di ammortamento dell'esercizio in corso.

La voce "altri fondi" comprende:

- Il fondo contenzioso, pari a euro 152.755, che nel corso dell'esercizio è stato incrementato di euro 100.000. Tale incremento è stato effettuato in via prudenziale, in considerazione della presenza di contenziosi legali in corso, per i quali non è ancora possibile determinare con certezza l'esito e il relativo impatto economico.
- Lo storno di euro 225.562, relativo all'utilizzo del residuo del fondo manutenzione ciclica funivia. Tale fondo, costituito negli esercizi precedenti mediante accantonamenti annuali, era finalizzato alla copertura della spesa complessiva prevista per l'intervento di manutenzione ciclica trentennale dell'impianto. Nel corso del 2024, essendo stati completati gli interventi programmati, il fondo è stato interamente utilizzato e, conseguentemente, azzerato per la quota residua.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti della società limitatamente al Tfr permanente in azienda al 31.12.2024, al netto degli anticipi corrisposti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	196.210
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	38.369
Totale variazioni	(38.369)
Valore di fine esercizio	157.841

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	-	5.303	5.303	5.303	-
Debiti verso fornitori	3.426.621	911.581	4.338.202	4.338.202	-
Debiti verso controllanti	2.020.968	1.587.305	3.608.273	3.608.273	-
Debiti tributari	947.773	367.671	1.315.444	682.970	652.474
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	182.756	176.735	359.491	359.491	-
Altri debiti	147.956	213.220	361.176	361.176	-
Totale debiti	6.726.074	3.261.815	9.987.889	9.335.415	652.474

Alla data del 31 dicembre 2024, i debiti complessivi risultano incrementati di euro 3.261.815 rispetto all'esercizio precedente. L'aumento più significativo è riconducibile alla voce "Debiti verso imprese controllanti", in particolare verso il Comune di Taormina, per un ammontare pari a euro 1.587.305.

Tale variazione è composta da:

- incrementi relativi alla TARI e alla tassa sulle pubbliche affissioni per complessivi euro 115.195;
- fitti passivi per euro 1.600.000;
- interessi di dilazione riferiti alla rateizzazione della TARI per gli anni 2021 e 2022 per euro 6.971;
- decrementi per euro 134.861, dovuti ai versamenti effettuati a titolo di rateazione e acconto TARI.

In ordine di rilevanza, seguono:

- debiti verso fornitori, in aumento per euro 911.581, correlati all'incremento delle attività operative;
- debiti tributari e previdenziali, che registrano un incremento di complessi euro 544.406;
- altri debiti, con un incremento di euro 213.220 ed, in particolare,:
 - o debiti verso dipendenti per retribuzioni da corrispondere per euro 121.345,39;
 - o ferie maturate e non godute per euro 73.784,22;
 - o debiti verso il broker assicurativo per premi dovuti pari a euro 16.236;
 - o la quota residua è riferita a debiti di altra natura di modesta entità.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso altri finanziatori	5.303	5.303
Debiti verso fornitori	4.338.202	4.338.202
Debiti verso imprese controllanti	3.608.273	3.608.273
Debiti tributari	1.315.444	1.315.444
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	359.491	359.491
Altri debiti	361.176	361.176
Debiti	9.987.889	9.987.889

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	5.303	5.303
Debiti verso fornitori	4.338.202	4.338.202
Debiti verso controllanti	3.608.273	3.608.273
Debiti tributari	1.315.444	1.315.444
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	359.491	359.491
Altri debiti	361.176	361.176
Totale debiti	9.987.889	9.987.889

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	75.178	64.665	139.843
Risconti passivi	130.670	1.883.246	2.013.916
Totale ratei e risconti passivi	205.848	1.947.911	2.153.759

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2024, la cui manifestazione finanziaria è rinviata all'esercizio successivo. In particolare, la voce comprende il rateo relativo alla quattordicesima mensilità, pari a euro 75.399, nonché costi di varia natura (noleggi, energia elettrica, spese bancarie, ecc.) per complessivi euro 64.444.

I risconti passivi, in quanto quote di proventi con manifestazione finanziaria avvenuta nel corso dell'esercizio in chiusura ma di competenza dell'esercizio successivo, sono stati rilevati al fine di rettificare i ricavi, nel rispetto del principio di competenza economica.

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2024 ammonta a euro 2.013.916, così composto:

- euro 105.255 relativi ad abbonamenti per i parcheggi Lumbi e Porta Catania, i cui incassi sono stati registrati nel 2024, tuttavia di parziale competenza dell'esercizio 2025;
- euro 1.897.787 relativi alla quota parte del contributo in conto impianti correlata agli ammortamenti 2024 dei bus elettrici. Detto contributo è stato oggetto di impegno di spesa da parte del Comune di Taormina (determinazione dirigenziale n. 498 del 31 dicembre 2024) nell'ambito di un intervento finanziato con risorse ripartite dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Decreto n. 530 del 23 dicembre 2021). L'agevolazione è finalizzata all'acquisto di beni strumentali (bus elettrici) da parte di ASM. In conformità ai principi contabili nazionali (OIC 16 e OIC 12), tali contributi non sono imputati integralmente a ricavo nell'esercizio in cui è registrato l'impegno, ma vengono rinvii agli esercizi in cui il bene contribuisce alla formazione del risultato economico, mediante il processo di ammortamento. La quota di contributo di competenza degli esercizi futuri è pertanto rilevata tra i risconti passivi.
- euro 10.874 relativi alla quota di ricavi da fitti attivi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi rese	13.885.315
Totale	13.885.315

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.885.315
Totale	13.885.315

Dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
Ricavi Parcheggio Lumbi	1.289.759	397.924	1.687.683
Ricavi Parcheggio Porta Catania	2.256.681	620.318	2.876.999
Ricavi Funivia	3.300.893	1.669.747	4.970.640
Ricavi servizio trasporto urbano	199.263	21.403	220.666
Ricavi Parcheggio Mazzarò	253.371	99.666	353.037
Ricavi Parcheggio Porta Pasquale	98.864	248.138	347.002
Proventi da contratti di servizio Comune di Taormina	1.019.672		1.019.672
Ricavi settore ecologia		2.375.758	2.375.758
Ricavi servizi igienici		33.858	33.858

Totale: 13.885.315

Dettaglio degli altri ricavi e proventi

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
Contributi c/ esercizio Ministeriali e Regione Sicilia	516.234	141.592	657.826
Fitti attivi e proventi straordinari	935.970	-530.262	405.708
Contributi Regionale (Acquisto bus 2018)		502.439	502.439
Contributi Comune c/impianti (acquisto n. 5 bus elettrici)		271.112	271.112

Totale: 1.837.085

Come è dato vedere dal prospetto che precede, nel corso dell'esercizio 2024 si è registrato un incremento generalizzato dei ricavi in tutte le principali aree di attività dell'azienda, eccezion fatta per i proventi da contratti

di servizio con il Comune di Taormina, rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il Valore della Produzione ha fatto registrare un incremento di € 5.851.692, il cui importo trae origine dall'aumento delle voci "Ricavi delle vendite" per € 5.466.812 e "Altri e ricavi e proventi" per € 384.880. Ciò premesso, di seguito si riporta in termini analitici la composizione delle voci A1 e A5, nonché le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio, e segnatamente:

Dettaglio delle variazioni delle vendite e delle prestazioni

- ricavi della funivia, che passano da euro 3.300.893 a euro 4.970.640, con una crescita pari a euro 1.669.747 (+50,6%). Tale incremento è attribuibile ad un aumento dell'affluenza turistica e ad una maggiore continuità del servizio nel corso dell'anno;
- ricavi dei parcheggi, con particolare rilievo per:
 - o parcheggio Porta Catania, che registra un aumento di euro 620.318 (+27,5%);
 - o parcheggio Lumby, con un incremento pari a euro 397.924 (+30,9%);
 - o parcheggio Porta Pasquale, che evidenzia la crescita più significativa in termini percentuali, passando da euro 98.864 a euro 347.002 (+250,9%);
- ricavi del settore ecologia, pari a euro 2.375.758, iscritti a fronte di contributi comunali a pareggio dei costi;
- ricavi da servizi igienici, anch'essi di nuova istituzione nel 2024, con un valore pari a euro 33.858;
- servizio di trasporto urbano, che ha registrato un lieve incremento pari a euro 21.403 (+10,7%).

Dettaglio delle variazioni degli altri ricavi e proventi

- contributi ministeriali e della Regione Sicilia strettamente legati al settore urbano, pari a euro 657.826 (in aumento di euro 141.592 rispetto all'esercizio precedente);
- fitti attivi e proventi straordinari, che passano da euro 935.970 a euro 405.708, con una riduzione di euro 530.262. Tale contrazione è dovuta principalmente alla componente (di segno positivo) di natura straordinaria registrata nel 2023;
- contributi regionali per l'acquisto di autobus (erogazione riferita a investimenti effettuati nel 2018), pari a euro 502.439;
- contributi del Comune di Taormina per l'acquisto di cinque autobus elettrici, pari a euro 271.112. Come precisato sopra, il contributo è stato iscritto tra i ricavi in funzione della quota di competenza dell'esercizio, secondo i criteri stabiliti dai principi contabili nazionali (OIC 16 e OIC 12), mentre la parte eccedente è stata rinviata agli esercizi successivi mediante risconti passivi.

L'andamento della voce A5 riflette quindi una dinamica composita, con l'ingresso di nuovi contributi in conto impianti legati a investimenti e una riduzione di proventi straordinari, che nel 2023 avevano inciso in maniera significativa.

Costi della produzione

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	340.857	166.745	507.602
7) Per servizi	1.911.362	1.463.586	3.374.948
8) Per godimento di beni di terzi	1.309.027	1.027.965	2.336.992
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	2.986.295	1.114.397	4.100.692
b) Oneri sociali	578.908	630.933	1.209.841
c) Trattamento di fine rapporto	123.941	48.826	172.767
d) Trattamento di quiescenza e simili		60.547	60.547
e) Altri costi	80.136	74.264	154.400
10) Ammortamenti e svalutazioni			

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.242	50.247	100.489
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.076.298	324.034	1.400.332
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilita' liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.727	34.145	31.418
12) Accantonamento per rischi		100.000	100.000
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	1.219.558	-813.235	406.323
Totale dei costi della produzione	9.673.897	4.282.454	13.956.351

I "costi della produzione", al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonchè delle imposte direttamente connesse.

I costi sono strettamente inerenti all'attività sociale e correlati ai ricavi di cui alla sezione A) del conto economico. Nel corso dell'esercizio 2024, i costi della produzione sono aumentati complessivamente di euro 4.282.454, passando da euro 9.673.897 a euro 13.956.351. Le principali variazioni sono riconducibili alle seguenti voci:

- **Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**, pari a euro 507.602, in aumento di euro 166.745 rispetto all'esercizio precedente, in linea con l'intensificazione delle attività operative, in particolare nei settori trasporto ed ecologia;
- **Costi per servizi**, pari a euro 3.374.948, con un incremento significativo di euro 1.463.586. L'aumento riflette principalmente l'ampliamento delle attività aziendali attraverso l'attivazione di nuovi servizi, quale il settore ecologia;
- **Godimento di beni di terzi**, pari a euro 2.336.992, ha registrato un incremento di € 1.027.965, riconducibile in larga parte ai canoni di noleggio mezzi e attrezzature del settore ecologia (oltre 700.000) ed all'aumento del costo della locazione dei parcheggi Lumbi, Porta Catania, Porta Pasquale e Mazzarò scoperto (circa 400.000);
- **Costo del personale**, pari ad € 5.698.247, ha fatto registrare un significativo incremento rispetto al precedente esercizio (€ 1.928.967), ripartito come segue:
 - o salari e stipendi: per euro 1.114.397;
 - o oneri sociali: per euro 630.933;
 - o trattamento di fine rapporto: per euro 48.826;
 - o trattamento di quiescenza e simili: per euro 60.547 (voce nuova),
 - o altri costi del personale: per euro 74.264.

Tali variazioni sono riconducibili sia a un aumento dell'organico che alla corresponsione della quattordicesima mensilità.

- **Ammortamenti**:
 - o delle immobilizzazioni immateriali: euro 100.489 (+50.247),
 - o delle immobilizzazioni materiali: euro 1.400.332 (+324.034), a seguito dell'entrata in funzione di nuovi investimenti, in particolare i bus elettrici.
- **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, positiva per euro 31.418 (contro una variazione negativa di euro -2.727 nell'esercizio precedente), con un incremento netto pari a euro 34.145,
- **Accantonamento per rischi**, pari a euro 100.000, voce non presente nell'esercizio precedente, riferita all'accantonamento al fondo contenzioso per cause in corso,
- **Oneri diversi di gestione**, in netta diminuzione: euro 406.323 contro 1.219.558 dell'esercizio precedente (-813.235), per effetto del venir meno di componenti straordinarie non ricorrenti registrate nel 2023.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	84.044
Totale	84.044

La voce oneri finanziari è composta prevalentemente da interessi passivi tributari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio e riguardano:

Ires pari ad euro 433.153;

irap pari ad euro 121.794.



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La media annua dei dipendenti nel corso dell'esercizio è risultata pari a 126,22 unità, così suddivise:

- 0,25 apprendisti,
- 108,16 operai,
- 17,83 impiegati

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La tabella sottostante riporta l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori.

Amministratori	
Compensi	69.552

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali dal 08.02.2022 è stata affidata al Dott. Salvatore Castagnino e di seguito è riportato il compenso riconosciuto per le attività svolte.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.746
Totale compensi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.746

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con l'unica parte correlata, (Comune di Taormina), riguardano, come detto in premessa, la gestione del servizio scuolabus ed i servizi di manutenzione dell'acquedotto comunale, della pubblica illuminazione, raccolta rifiuti solidi urbani differenziati e la gestione dei servizi igienici. Per tali servizi resi nel corso del 2024, disciplinati nei contratti di servizio, il Comune ha riconosciuto i seguenti importi:

- Manutenzione acquedotto comunale € 573.770;
- Manutenzione pubblica illuminazione € 245.902;
- Servizio scuolabus € 200.000;
- Servizio Ecologia € 2.375.758;

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 125 e 127, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), e in conformità ai chiarimenti forniti dal Ministero del Lavoro con circolare n. 2 del 2019, si attesta che, nell'esercizio 2024, l'Azienda non ha ricevuto erogazioni pubbliche da parte del Ministero del Lavoro o della Regione Sicilia relative ai contributi di cui alla Legge 58/2025, Legge 296/2006 e Legge 68 /1999.

Si segnala, tuttavia, l'incasso in data 11 dicembre 2024 di un contributo regionale in conto impianti pari a euro 502.439, pari all'80% del costo sostenuto per l'acquisto di autobus effettuato nel 2018.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato un risultato economico positivo pari a euro 1.020.337.

Alla luce di quanto esposto e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza e nel rispetto del principio di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda, ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile, si propone l'approvazione del bilancio così come presentato.

In merito alla destinazione dell'utile d'esercizio, si propone di procedere alla distribuzione di euro 1.000.000 al Comune di Taormina, in qualità di socio unico.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bartorilla, in qualità di Direttore Generale f.f. della A.S.M. Taormina, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Quadro riassuntivo per centri di costo

Conto Economico 2024	Trasporto su fune		Servizio Parcheggi					Servizio Urbano				Servizio Manutenzione Pubblica		Ecologia	Servizi Igienici
	Funivia	Lumbi	Porta Calanina	Porta Passuale	Mezzarò	Scuolabus	TPL	Navetta	Acquedotto	Illuminazione					
A) Valore della produzione															
1) ricavi della vendita e della prestazioni	13.885.315	1.684.975	2.870.707	347.002	353.037	200.000	220.985	0	573.770	245.902	2.375.758	33.856			
2) variazione della rimanenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
5) altri ricavi e proventi	1.837.084	175.518	105.209	3.138	3.497	1.809	1.197.030	0	5.169	2.224	21.466	305			
di cui: contributi Stato-Regioni-Comune	657.825	248.709	175.518	105.209	3.497	1.809	1.197.030	0	5.169	2.224	21.466	305			
ricavi e proventi	1.179.259	175.518	105.209	3.138	3.497	1.809	1.197.030	0	5.169	2.224	21.466	305			
Totale valore della produzione	15.722.398	1.861.493	2.984.916	350.140	356.534	201.809	1.417.895	0	578.939	248.127	2.397.264	34.161			
B) Costi della produzione															
6) per materiale di consumo e di merci	507.602	16.669	15.895	2.402	1.351	102	154.934	0	61.354	24.721	163.016	146			
7) per servizi	3.374.948	441.875	422.885	22.795	61.957	39.202	307.872	3.098	427.503	101.325	489.131	71.260			
8) per godimento di beni di terzi	2.335.992	531.891	559.280	446.936	59.402	246	12.877	0	702	869	688.205	41			
9) per il personale	5.080.247	310.575	399.597	18.776	19.118	153.721	920.142	365.061	514.032	263.950	1.406.464	1.832			
di cui: lavoratori interinali	585.960	43.397	0	0	0	0	172.004	0	0	0	371.560	0			
salari e stipendi dipendenti	3.513.731	219.128	279.602	13.282	13.525	103.684	506.988	248.074	346.061	160.146	703.195	1.298			
oneri sociali	1.209.841	293.668	91.163	4.444	4.525	35.192	172.972	84.296	136.100	70.960	244.809	434			
accantonamento	233.315	14.782	18.651	830	845	7.318	35.844	17.689	24.357	12.689	38.911	81			
altri costi	154.400	27.536	8.439	219	223	9.527	29.453	15.022	7.515	155	47.120	21			
10) ammortamenti e svalutazioni	1.500.822	104.203	10.255	996	73.971	159	456.135	0	84.506	10.782	15.590	19.454			
a) ammortamenti e svalutazioni materiali	100.489	18.361	964	0	0	0	0	0	62.017	0	0	19.427			
b) ammortamenti e svalutazioni immateriali	1.400.332	85.822	9.691	996	73.971	159	456.135	0	22.482	10.782	15.590	0			
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
11) variazioni della rimanenza	31.418	8.164	8.089	-23	-24	-13	9.016	0	2.288	-22.337	-5.721	-2			
12) accantonamenti per rischi	100.000	33.655	18.969	2.227	2.268	1.284	8.009	0	3.882	1.578	15.248	217			
14) oneri diversi di gestione	408.320	81.190	56.840	30.024	6.117	10.433	35.391	0	9.832	4.257	41.129	556			
Totale costi della produzione	13.956.330	3.361.457	1.490.829	524.131	214.156	207.131	1.906.476	368.169	1.184.008	385.165	2.763.092	93.634			
Differenza tra valore e costi della produzione	1.766.068	322.236	1.494.087	-173.991	-142.376	-5.323	-487.789	-368.169	-625.049	-137.038	-366.848	-59.472			
C) Proventi e oneri finanziari															
16) altri proventi finanziari	1.339	540	584	6	8	4	31	0	12	5	53	1			
17) interessi ed altri oneri finanziari	84.044	9.953	15.659	1.872	1.806	1.079	7.572	0	3.086	1.328	12.915	163			
Totale proventi e oneri finanziari	-82.706	-28.171	-16.395	-1.864	-1.898	-1.074	-7.541	0	-3.086	-1.321	-12.763	-182			
Risultato prima delle imposte	1.883.343	312.871	1.478.692	-176.865	-140.477	-5.397	-485.321	-368.169	-628.131	-135.369	-376.671	-59.664			
D) Rettifiche di valore di attività finanziaria															
20) imposte reddito eserc.corr.dif. E anticipo															
1) imposte correnti	554.947														
2) imposte relative a esercizi precedenti	176.063														
3) imposta differita e anticipata	-66.024														
21) Utile dell'esercizio	1.020.337														

Suddivisione centri di costi e valutazione

Ricavi:

I ricavi sono stati suddivisi in due categorie :

- Specifici ;
- Generali (o comuni)

I ricavi specifici, quali i ricavi delle vendite e delle prestazioni e i contributi, sono stati associati, in base alla loro specifica natura, a ciascun settore di riferimento in fase di contabilizzazione.

I Ricavi generali indiretti, ovvero tutte quelle componenti positive diverse dalle precedenti, quali i proventi di natura straordinaria, ad eccezione degli affitti attivi sugli immobili, sono stati ripartiti in funzione dell'incidenza della fonte di ricavo di ogni singolo settore sui ricavi totali.

Costi:

I costi sono stati suddivisi in 2 categorie:

- Specifici;
- Generali (o comuni);

I costi specifici, ovvero quelli che possono essere direttamente attribuiti ad ogni singolo settore, sono stati ripartiti fase di contabilizzazione, dopo un'accurata raccolta delle informazioni necessarie ad ogni specifica imputazione.

I Costi generali, ovvero quelli comuni nonché i costi di natura straordinaria, sono stati allocati nei vari centri di costo in base alla propria percentuale dei ricavi.

Per la suddivisione dei costi del personale per settore, si è fatto riferimento alle note contabili fornite dal consulente del lavoro, che riportano i dati aggregati e ripartiti per area di attività. Nel caso specifico del settore urbano, essendo questo ulteriormente articolato nelle sottocategorie scuolabus, trasporto pubblico locale (TPL) e navetta, non risultavano disponibili dati contabili distinti per ciascuna voce.

Pertanto, la ripartizione interna dei costi del personale del settore urbano è stata effettuata in base alle percentuali di addetti necessari allo svolgimento dei tre sottoservizi, come comunicate dal responsabile di servizio.

Questa metodologia ha permesso di assegnare in modo coerente e attendibile il costo complessivo del personale urbano alle tre aree operative, assicurando una rappresentazione il più possibile realistica della struttura dei costi.



ASM AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA

P.IVA 01982940833
VIA MARIO E NICOLO' GARIPOLI, SNS 98039 TAORMINA (ME)
Capitale Sociale euro 3.051.621 i.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Messina R.E.A. n. 165019
Iscritta al Registro Imprese di Messina Codice fiscale 01982940833

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che presentiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Euro 1.020.337 al netto delle imposte di competenza, pari ad Euro 663.006, e dopo lo stanziamento di ammortamenti per Euro 1.500.821 e di accantonamenti per Euro 100.000.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto di cui all'art. 2428 c.c., correda il bilancio dell'esercizio.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

L'ASM è un'azienda speciale, costituita ai sensi della Legge 142/1990, interamente partecipata dal Comune di Taormina. Svolge una serie di servizi essenziali a favore dell'ente comunale, tra cui:

- Servizio scuolabus;
- Manutenzione dell'acquedotto comunale;
- Manutenzione della pubblica illuminazione;
- Custodia, gestione e manutenzione ordinaria dei bagni pubblici;
- Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, e altri servizi di igiene pubblica.

A decorrere dal 1° luglio 2024 il Comune di Taormina ha affidato all'"Azienda" la gestione del servizio di igiene urbana, tramite Ordinanza Sindacale n. 12/2024.

La gestione dei bagni pubblici, invece, è stata affidata con deliberazione del Consiglio Comunale

n. 51 del 13 agosto 2023. L'attività è stata avviata inizialmente con la riapertura dei bagni di piazza IX Aprile il 22 aprile 2024, seguita dall'attivazione dei bagni di piazza San Pancrazio il 14 agosto 2024.

Oltre ai servizi svolti per conto del Comune, ASM offre anche attività rivolte all'utenza pubblica, tra cui:

- Gestione dei parcheggi;
- Trasporto su fune (funivia);
- Trasporto pubblico locale.

Tra le attività accessorie figurano:

- Locazione di spazi pubblicitari;
- Concessione in uso di aree all'interno dei parcheggi gestiti;
- Affitto di strutture di proprietà per l'organizzazione di fiere ed eventi.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2024 ha fatto registrare risultati consistentemente positivi, sia dal punto di vista economico che finanziario. L'azienda ha registrato un utile netto di €1.020.337, con un incremento di poco inferiore ad 1 milione di euro rispetto all'anno precedente (€85.248), a conferma di un consolidamento della crescita.

Ricavi e Valore della Produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati a €13.885.315, con un incremento prossimo al 65% rispetto all'esercizio 2023 (€8.418.503), che sommati alla voce "altri ricavi e proventi", pari ad € 1.837.085, (€1.452.205 nel 2023), hanno determinato un complessivo valore della produzione di € 15.722.400, evidenziando un incremento del 59% rispetto al precedente esercizio (€ 9.870.708 nel 2023).

Costi della Produzione

I costi complessivi della produzione ammontano a € 13.956.351, rilevando un consistente incremento rispetto al precedente esercizio (€ 9.673.897 nel 2023), tuttavia, coerente con l'espansione delle attività. In particolare, si segnalano:

- Costi per il personale pari a € 5.698.247 (+51% rispetto ai €3.769.280 del 2023), originato da un incremento degli organici e degli oneri retributivi.
- Costi per servizi per €3.374.948 (+76%).
- Costi per godimento di beni di terzi pari a €2.336.992, in aumento del 78%.

- **Ammortamenti** per €1.500.821, anch'essi in crescita rispetto al precedente esercizio (€1.126.540 nel 2023), da imputarsi ai maggiori investimenti in immobilizzazioni.
- **Oneri diversi di gestione** pari a €406.323, in calo rispetto al dato (di natura straordinaria) molto elevato del 2023 (€1.219.558).

Redditività

Nonostante l'aumento dei costi, la redditività operativa è migliorata: il margine tra ricavi e costi (EBIT) è passato da €196.811 a €1.766.049 (*Un margine operativo alto indica che l'attività principale dell'azienda è efficiente e produce valore*).

Dopo la contabilizzazione degli oneri finanziari netti (€82.706), il risultato ante imposte ammonta a €1.683.343.

Flussi Finanziari

Il rendiconto finanziario (metodo indiretto) conferma la solidità della gestione anche sotto il profilo finanziario:

- Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa è pari a € 1.735.693, confermando la capacità dell'azienda di finanziare internamente le proprie attività. (*Questo significa che l'attività caratteristica dell'impresa genera liquidità in modo stabile e autonomo, senza necessità di ricorso al credito*).
- Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali hanno assorbito risorse per € 1.678.810, in linea con le strategie di sviluppo e ammodernamento disposte dall'"Azienda".

Il saldo finale (cash flow netto) del periodo è positivo (€ 62.186), a conferma dell'equilibrio tra entrate e uscite monetarie e della corretta pianificazione delle risorse.

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

L'esercizio 2024 si è sviluppato in un contesto macroeconomico caratterizzato da elementi contrastanti a livello globale, nazionale e settoriale.

Contesto macroeconomico internazionale

Nel corso del 2024, l'economia globale ha registrato una crescita moderata, rallentata da fattori geopolitici (in particolare le tensioni in Medio Oriente e l'instabilità in alcune aree asiatiche) e dalle

politiche monetarie restrittive adottate da molte banche centrali per contrastare l'inflazione. Il commercio internazionale ha mostrato segnali di ripresa solo nel secondo semestre, mentre i mercati energetici e delle materie prime hanno mostrato una consistente volatilità.

Economia italiana

In Italia, il PIL ha mostrato una crescita contenuta, trainata principalmente dai servizi e in parte dalla ripresa dei consumi interni. Tuttavia, l'inflazione ancora elevata e l'aumento dei tassi di interesse hanno condizionato la spesa privata e gli investimenti. Il costo del credito ha inciso negativamente sulla liquidità disponibile per imprese e famiglie, pur in un contesto di stabilità occupazionale.

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA L'AZIENDA

1. Contesto turistico regionale e stagionalità

Nel primo semestre del 2024, la Sicilia ha registrato oltre 8,18 milioni di presenze turistiche (+11,4% rispetto al 2023), con un aumento particolarmente significativo (+50,7%) nei soggiorni brevi.

Giova notare il rilevante processo di destagionalizzazione dei flussi turistici e, in particolare, la domanda si è prolungata anche nei mesi invernali (gennaio-marzo), con un incremento della componente straniera superiore al 20% su base annua .

2. Andamento del mercato turistico a Taormina

Nel corso dell'esercizio 2024, l'Azienda ha operato in un contesto caratterizzato da una significativa crescita dei flussi turistici verso la città di Taormina, confermata dai principali indicatori del settore. L'incremento delle presenze, sia italiane che straniere, ha determinato un impatto positivo sulla domanda di mobilità urbana e sull'utilizzo delle infrastrutture gestite dall'azienda: parcheggi a pagamento, trasporto pubblico locale su gomma e funivia.

Il 2024 ha registrato un consolidamento del trend di ripresa già avviato negli anni precedenti, con un ritorno a livelli di domanda superiori al periodo pre-pandemico, soprattutto nei mesi di alta stagione (aprile-ottobre). La crescente attrattività di Taormina, rafforzata da eventi culturali,

manifestazioni di rilievo e dall'inserimento della località in circuiti turistici internazionali, ha determinato un aumento consistente dell'afflusso di visitatori.

COMPORTAMENTO DELLA CONCORRENZA

L'ambito operativo dell'azienda, legato alla mobilità urbana integrata in un contesto turistico ad alta intensità stagionale, è caratterizzato da una concorrenza indiretta ma crescente, sia da parte di operatori privati che da alternative "non strutturate" legate all'evoluzione delle abitudini dei visitatori.

1. Parcheggi

Nel territorio di Taormina e zone limitrofe, la presenza di parcheggi privati (a pagamento, ma incustoditi) si è mantenuta sostanzialmente stabile. Tuttavia, si riscontra una crescente tendenza dei turisti a parcheggiare in aree limitrofe più economiche (Giardini Naxos, Letojanni), usufruendo poi di navette o servizi TPL. La concorrenza nel settore parcheggi è più marcata in termini di prezzo e praticità percepita, piuttosto che in quantità di offerta strutturata.

2. Trasporto pubblico urbano su gomma

La concorrenza diretta è limitata, ma emergono:

- operatori turistici privati che offrono bus navetta, minivan e transfer dedicati tra alberghi, attrazioni e località limitrofe;
- una diffusione crescente di servizi NCC (noleggio con conducente), spesso non soggetti a regolamentazioni stringenti, che competono sulla personalizzazione del servizio.

Si tratta di una concorrenza "parallela", che intercetta le fasce medio-alte della domanda turistica, soprattutto in alta stagione e per spostamenti brevi o privati.

3. Funivia e mobilità verticale

L'offerta della funivia di collegamento tra Taormina centro e Mazzarò (e quindi le spiagge) rappresenta una soluzione unica e difficilmente replicabile. Tuttavia, durante i picchi stagionali si segnala affollamento e code, che possono spingere alcuni utenti a optare per servizi privati via auto o scooter.

Pur non esistendo un concorrente diretto alla funivia, alcune soluzioni alternative, seppur meno efficienti, possono intercettare parte della domanda in situazioni di disagio operativo.

CLIMA SOCIO POLITICO E SINDACALE

L'azienda è un ente strumentale del Comune di Taormina e, quindi, come prescritto dalla legge, deve conformare la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, tenendo sempre in debito conto che, in considerazione della particolare natura dei servizi erogati, deve sempre mirare al soddisfacimento della clientela.

Alla luce di ciò, l'azienda deve contemperare la "mission" sociale con le prerogative tipicamente aziendali, ovviamente nel rispetto dei rapporti istituzionali con il Comune.

Clima socio politico

A livello politico, la partecipata ha beneficiato di una stabile collaborazione con l'amministrazione comunale, che ha promosso alcune iniziative volte a migliorare la sostenibilità ambientale e la qualità dei servizi turistici, in linea con le aspettative di cittadini e visitatori. Tali indirizzi hanno determinato investimenti e adeguamenti operativi, orientati a potenziare il trasporto pubblico e a incrementare la raccolta differenziata.

Clima sindacale

Le relazioni sindacali nel 2024 si sono mantenute complessivamente positive, con un confronto costruttivo tra la direzione aziendale e le rappresentanze dei lavoratori. Sono state portate avanti trattative per il rinnovo di alcune condizioni contrattuali e per la definizione di misure migliorative per la sicurezza sul lavoro, in particolare in relazione all'introduzione del servizio di raccolta differenziata, che ha comportato l'assunzione di nuovo personale e formazione specifica.

Non si sono registrate agitazioni significative o scioperi che abbiano impattato i servizi erogati, anche grazie a un costante dialogo con le organizzazioni sindacali e all'attenzione verso il benessere dei lavoratori,

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2024 si segnalano diversi fatti di rilievo che hanno avuto un impatto significativo sull'organizzazione e sulla gestione dell'azienda, contribuendo a rafforzare il ruolo della partecipata nell'ambito dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al settore turistico e urbano.

1. Acquisizione del servizio di igiene urbana

A partire dal luglio 2024, l'azienda ha acquisito la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, inclusi i rifiuti assimilati e altri servizi di igiene pubblica. L'assunzione di questo importante servizio rappresenta un ampliamento strategico delle competenze aziendali, in linea con gli indirizzi dell'amministrazione comunale e con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e decoro urbano.

2. Attivazione di servizi igienici pubblici

Nel corso del 2024 sono stati attivati due nuovi bagni pubblici, situati in Piazza IX Aprile e in Piazza San Pancrazio, al fine di migliorare la fruibilità e il decoro urbano, in risposta alle esigenze sia dei cittadini che dei numerosi visitatori.

3. Ampliamento delle linee di trasporto extraurbano

È stato realizzato un ampliamento delle linee di collegamento extraurbane con le località limitrofe di Castelmola, Letojanni e Giardini Naxos, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e l'integrazione del trasporto pubblico nell'area comprensoriale a forte vocazione turistica.

4. Ammodernamento dei sistemi di bigliettazione

È proseguito l'ammodernamento dei sistemi di bigliettazione a bordo dei mezzi, mediante l'implementazione di nuove tecnologie, tra cui l'acquisizione di un'applicazione dedicata, finalizzata a semplificare l'acquisto e la validazione dei titoli di viaggio da parte dell'utenza.

5. Nuovi parcometri e sistemi di pagamento digitali

Sono stati installati nuovi parcometri e adottati sistemi di pagamento digitali attraverso gestori di terze parti quali Telepass, EasyPark, Nexi e altri operatori del settore, al fine di offrire modalità di sosta più flessibili e in linea con le esigenze degli utenti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SETTORE IN OPERA AZIENDA

Analisi della situazione reddituale

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri di liquidità ed esigibilità crescenti e il conto economico riclassificato a valore aggiunto, evidenziando le principali componenti impieghi, di fonti, di ricavo e di costo:

Stato patrimoniale riclassificato			
IMPIEGHI	Importo in euro	FONTI	Importo in euro
IMMOBILIZZAZIONI E ATTIVITA' FISSE (AF)	8.543.363	A) Patrimonio netto (PN)	7.953.833
A) Crediti verso soci in attività fisse	--		
B) Immobilizzazioni		PASSIVITA' FISSE (PF)	1.487.706
• BI) Immobilizzazioni immateriali	349.210	B) Fondi per rischi e oneri in pass. fisse	677.391
• BII) Immobilizzazioni materiali	8.097.491	C) TFR	157.841
• BIII) Immobilizzazioni finanziarie	--	D) Debiti in passività fisse	652.474
CII) Crediti in attività fisse	96.662	E) Ratei e risconti passivi in pass. fisse	--
D) Ratei e risconti attivi in attività fisse	--		
ATTIVITA' CORRENTI (AC)	12.387.350		
CI) Realizzabilità e disponibilità (Rimanenze)	110.791		
Liquidità differite	9.446.589	PASSIVITA' CORRENTI (PC)	11.489.174
A) Crediti verso soci in attività correnti	--	B) Fondi per rischi e oneri in pass. correnti	--
CII) Crediti in attività correnti	9.439.738	D) Debiti in passività correnti	9.335.415
CIII) Attività finanziarie realizzabili a breve	242	E) Ratei e risconti passivi in pass. correnti	2.153.759
D) Ratei e risconti attivi in attività correnti	6.609		
CIV) Liquidità immediate	2.829.970		
TOTALE IMPIEGHI	20.930.713	TOTALE FONTI	20.930.713

1. Struttura degli Impieghi (Attivo)

L'attivo dell'azienda ammonta complessivamente a € 20.930.713, con una ripartizione equilibrata tra immobilizzazioni e attività correnti:

- **Le immobilizzazioni** (pari a € 8.543.363, circa il 41% del totale attivo) mostrano le capacità di investimento dell'Azienda nel medio-lungo periodo, prevalentemente in immobilizzazioni materiali (€ 8.097.491) e, limitatamente, in immobilizzazioni immateriali (€ 349.210).
- **Le attività correnti** (pari a € 12.387.350, circa il 59% del totale attivo) evidenziano una buona capacità finanziaria di breve termine. In particolare:
 - I **crediti a breve** ammontano a € 9.439.738 e rappresentano il 76% delle attività correnti. (€7.444.657 inerenti a crediti verso il Comune).
 - La **liquidità disponibile** (€ 2.829.970) garantisce un certo margine di sicurezza nei pagamenti.
 - Le **rimanenze** presentano un ammontare assai contenuto (€ 110.791), evidenziando una oculata gestione del magazzino,

2. Struttura delle Fonti (Passivo + PN)

Il passivo e il patrimonio netto sono perfettamente in equilibrio con l'attivo (€ 20.930.713). La struttura finanziaria è così articolata:

- Il **patrimonio netto** è pari a € 7.997.875 (38% delle fonti), evidenziando una buona patrimonializzazione. L'equity copre una parte consistente degli investimenti e garantisce una solida base di mezzi propri.
- Le **passività consolidate (fisse)** sono pari a € 1.487.706 (7,1% delle fonti), composte principalmente da:
 - Fondi rischi e TFR (€ 835.232)
 - Debiti finanziari a lungo termine (€ 652.474)
- Le **passività correnti**, invece, sono più consistenti: € 11.445.132 (54,7% delle fonti), e includono:
 - Debiti a breve (€ 9.291.373)
 - Ratei e risconti passivi (€ 2.153.759)

Tale dato necessita di particolare considerazione e, infatti, un consistente ricorso all'indebitamento di breve potrebbe determinare una tensione finanziaria, ove si verificassero difficoltà di incasso o, comunque, un rallentamento degli stessi.

3. Analisi degli Equilibri Finanziari

Equilibrio patrimoniale strutturale

- Le immobilizzazioni (AF) sono pari a € 8.543.363
- Le fonti stabili (PN + PF) ammontano a € 9.485.581

L'attivo fisso è interamente coperto da fonti stabili, con un margine di struttura positivo di circa € 942.218 (ottima posizione di solidità strutturale).

Equilibrio finanziario a breve termine

- Le attività correnti (€ 12.387.350) superano ampiamente le passività correnti (€ 11.445.132), con un indice di disponibilità (current ratio) pari a 1,08.
 - Questo indica capacità di far fronte agli impegni a breve con le attività disponibili nel breve periodo.
 - Tuttavia, se si considera solo la liquidità immediata, il quick ratio (acid test) scende a circa 0,25, quindi molto più basso. Questo suggerisce dipendenza dagli incassi commerciali (crediti) per coprire i debiti.

Conto economico riclassificato	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.885.315	8.418.503
+ Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
+ Variazione dei lavori in corso su ordinazione	--	--
+ Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
di cui oneri finanziari compresi negli incrementi	--	--
(A) Valore della produzione	13.885.315	8.418.503
- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	507.602	340.857
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.418	(2.727)
- Costi per servizi e godimento di beni di terzi	5.711.940	3.220.389
- Altri costi di gestione	406.323	1.219.558
(B) VALORE AGGIUNTO	7.228.032	3.640.426
- Costi del personale	5.698.247	3.769.280
(C) MARGINE OPERATIVO LORDO	1.529.785	(128.854)
- Ammortamenti e svalutazioni	1.500.821	1.126.540
- Accantonamenti	100.000	--
- Ammortamenti e svalutaz. beni acquisiti in loc. finanziaria	--	--
(D) REDDITO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	(71.036)	(1.255.394)
+ Utili e oneri della gestione accessoria	1.179.259	935.970
(E) MARGINE OPERATIVO NETTO	1.108.223	(319.424)
+ Proventi e oneri finanziari	(82.706)	(50.535)
+ Oneri finanziari beni acquistati in locaz. finanziaria	--	--

(F) RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	1.025.517	(369.959)
+ Proventi e oneri straordinari	657.826	516.235
(G) REDDITO AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.683.343	146.276
- Imposte e tasse dell'esercizio	663.006	61.028
(H) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.020.337	85.248

1. Trend generale della gestione

L'esercizio 2024 chiude con un utile netto di € 1.020.337, in forte crescita rispetto al modesto risultato del 2023 (€ 85.248). Tale incremento è da attribuirsi all'aumento del fatturato, ad una gestione maggiormente oculata delle risorse, nonché ad una considerevole redditività della gestione accessoria.

2. Valore della produzione

Ricavi delle vendite e prestazioni: € 13.885.315 (€ 8.418.503 del 2023), con un incremento pari al 65%.

3. Costi della produzione

I costi hanno mostrato una crescita rispetto al precedente esercizio, tuttavia in misura meno che proporzionalmente ai ricavi

Voce	2024 (€)	2023 (€)	Variazione
Materie prime e merci	507.602	340.857	+48,9%
Servizi e godimento beni	5.711.940	3.220.389	+77,3%
Altri costi di gestione	406.323	1.219.558	-66,7%
Costi del personale	5.698.247	3.769.280	+51,2%

Appare opportuno rilevare che i costi per servizi sono aumentati (in termini percentuali) più dei ricavi, mentre gli altri costi di gestione si sono più che dimezzati

4. Redditività operativa

Voce	2024 (€)	2023 (€)
Valore aggiunto	7.228.032	3.640.426

Voce	2024 (€)	2023 (€)
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.529.785	(128.854)
Reddito operativo (EBIT)	(71.036)	(1.255.394)
Risultato gestione ordinaria	1.025.517	(369.959)

Il **margin**e operativo lordo torna positivo e rilevante nel 2024, dopo un valore negativo nel 2023. L'**EBIT** resta leggermente negativo, ma in netta ripresa, migliorando di oltre € 1,18 milioni. La gestione accessoria (utili non caratteristici) ha avuto un ruolo fondamentale nel sostenere la redditività.

5. Gestione accessoria e finanziaria

- **Gestione accessoria:** € 1.179.259 → molto rilevante, superiore all'**EBIT**
- **Oneri finanziari:** € 82.706, in crescita ma contenuti → il peso dell'indebitamento è moderato
- **Proventi/oneri straordinari:** +657.826 → anche tale voce ha contribuito in modo significativo al risultato finale

L'utile 2024 non deriva solo dalla gestione operativa, ma è amplificato da componenti positive non afferenti l'attività caratteristica. Senza queste voci, l'utile sarebbe stato molto ridotto o nullo.

6. Reddito Netto e Tassazione

- **Utile ante imposte:** € 1.683.343
- **Imposte dell'esercizio:** € 663.006
- **Utile netto:** € 1.064.379 (vs € 85.248 nel 2023)
 - ♦ **+1.149%:** incremento straordinario, ma non ancora pienamente sostenibile senza continuità nella gestione caratteristica

Riportiamo inoltre i principali indicatori finanziari, ottenuti mediante l'elaborazione dei dati contabili, con il relativo raffronto con l'esercizio precedente:

INDICATORI DI REDDITIVITA'	Esercizio corrente	Es. precedente
Tasso di redditività del capitale proprio (ROE)	13,71 %	1,24 %
Tasso di redditività delle vendite (ROS)	7,98 %	(3,79) %
Redditività operativa	18,55 %	284,51 %

(ROI)		
Grado di indipendenza dai terzi	0,61	0,87
Rotazione del capitale investito	0,77	0,59
Incidenza del risultato netto sul valore della produzione	7,35 %	1,01 %
INDICATORI DI EFFICIENZA		
Incidenza del costo del lavoro sul fatturato	41,04 %	44,77 %
Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato	0,61 %	0,72 %
Costo medio delle fonti di terzi	0,80 %	0,82 %
(ROD)		
INDICATORI DI LIQUIDITA'		
Indice di disponibilità	1,08	0,95
Indice di liquidità primaria (acid. test ratio)	1,07	0,93
INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE		
Margine di struttura (MS)	(589.530,00)	(1.414.235,00)
Margine di tesoreria (MT)	787.385,00	(481.781,00)
Posizione finanziaria netta	(700.321,00)	(1.556.444,00)
Capitale di giro	898.176,00	(339.572,00)
Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	0,93	0,83
Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	1,11	0,96

(*) Legenda	
Tasso di redditività del capitale proprio (ROE)	H) Utile o perdita d'esercizio A) Patrimonio netto medio
Tasso di redditività delle vendite (ROS)	D) Redd. operativo gest. caratt. A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Redditività operativa (ROI)	D) Redd. operativo gest. caratt. Attività correnti (AC) - Passività correnti (PC) medio
Grado di indipendenza dai terzi	Patrimonio netto Passività fisse (PF) - Passività correnti (PC)
Rotazione del capitale investito	A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni Totale impieghi medio
Incidenza del risultato netto sul valore della produzione	H) Utile o perdita d'esercizio A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Incidenza del costo del lavoro sul fatturato	Costo del personale A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato	Oneri finanziari - Oneri finanziari compresi negli incrementi A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Costo medio delle fonti di terzi (ROD)	Oneri finanziari - Oneri finanziari compresi negli incrementi Passività fisse (PF) + Passività correnti (PC) medio
Indice di disponibilità	Attività correnti (AC) Passività correnti (PC)
Indice di liquidità primaria (acid test ratio)	Liquidità differita - Liquidità immediata

	Passività correnti (PC)
Margine di struttura (MS)	Patrimonio netto - Immobilizzazioni e attività fisse (AF)
Margine di tesoreria (MT)	(Liquidità diff. - Liquidità immediate) - Pass. correnti (PC)
Posizione finanziaria netta	Attivo corrente (AC) - Debiti finanziari a MB termine - Debiti finanziari a breve termine
Capitale di giro	Attività correnti (AC) - Passività correnti (PC)
Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	Patrimonio netto - Immobilizzazioni e attività fisse (AF)
Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	Patrimonio netto - Passività fisse (PF) - Immobilizzazioni e attività fisse (AF)

Analisi degli indici di bilancio

1. Redditività

L'esercizio 2024 evidenzia un deciso miglioramento della redditività aziendale:

- **ROE (Return on Equity): 13,71%**
In forte crescita rispetto al 1,24% del 2023. L'utile prodotto in rapporto al capitale proprio testimonia la ripresa dell'efficienza nella gestione del patrimonio netto.
- **ROS (Return on Sales): 7,98%**
Miglioramento netto rispetto al valore negativo del 2023 (-3,79%). La società è tornata a generare margini operativi positivi sulle vendite, riflettendo una maggiore efficienza nella gestione industriale.
- **ROI (Return on Investment): 18,55%**
Sebbene inferiore all'eccezionale 284,5% del 2023 (influenzato dal modesto ammontare del capitale investito operativo netto), il valore 2024 rimane molto positivo, indicando una buona redditività delle risorse investite nella gestione caratteristica.
- **Incidenza del risultato netto sul valore della produzione: 7,35%**
Rispetto all'1,01% del 2023, il dato conferma la maggiore efficienza economica dell'esercizio.

2. Efficienza

- **Incidenza del costo del lavoro sul fatturato: 41,04%**
In miglioramento rispetto al 44,77% del 2023. Il contenimento dell'incidenza del costo del

personale, nonostante l'incremento in valore assoluto, segnala una maggiore produttività del lavoro.

- **Oneri finanziari/fatturato: 0,61%**

Leggera riduzione rispetto allo 0,72% del 2023. La gestione finanziaria rimane sotto controllo, con costi limitati rispetto ai ricavi.

- **Costo medio delle fonti di terzi (ROD): 0,80%**

Stabile rispetto al 2023 (0,82%), segno di buone condizioni di accesso al credito e sostenibilità dell'indebitamento.

3. Liquidità

- **Indice di disponibilità (Current ratio): 1,08**

- **Acid test ratio: 1,07**

Entrambi superano la soglia di equilibrio (1,00), migliorando rispetto al 2023. Ciò indica che la società è in grado di far fronte alle passività correnti con le proprie attività correnti, senza tensioni di liquidità.

4. Solidità patrimoniale

- **Grado di indipendenza dai terzi: 0,61 (vs 0,87 nel 2023)**

L'indice mostra una maggiore dipendenza dal capitale di debito, sebbene il livello resti complessivamente equilibrato. È consigliabile monitorarne l'evoluzione.

- **Margine di struttura (MS): -589.530 €**

In netto miglioramento rispetto al -1.414.235 € del 2023. La società copre quasi interamente le immobilizzazioni con mezzi propri, avvicinandosi all'equilibrio strutturale.

- **Margine di tesoreria (MT): +787.385 €**

Dato positivo, in netta inversione rispetto al valore negativo del 2023. Significa che la liquidità immediata e differita copre il debito a breve, contribuendo a una buona posizione finanziaria.

- **Posizione finanziaria netta: -700.321 €**

Miglioramento rispetto al -1.556.444 € del 2023. La posizione finanziaria netta attiva (cioè in avanzo) conferma la solvibilità e la buona struttura finanziaria.

In conclusione l'analisi degli indicatori evidenzia un esercizio 2024 decisamente positivo. La società ha recuperato redditività operativa e netto, migliorato l'efficienza nella gestione dei costi e rafforzato la propria posizione finanziaria e patrimoniale. Permangono margini di miglioramento

nella piena copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri, ma la traiettoria è favorevole e sostenibile.

ANDAMENTO ECONOMICO IN RIFERIMENTO AL RAPPORTO CON IL COMUNE DI TAORMINA

Nella tabella seguente si espongono i ricavi dei servizi resi al Comune di Taormina, prodotti nell'esercizio 2023, raffrontati con quelli conseguiti nell'esercizio precedente.

Servizi	31.12.2024	31.12.2023	variazioni
Ricavi manutenzione acquedotto	573.770	573.770	0
Ricavi manutenzione pubblica illuminazione	245.902	245.902	0
Ricavi Scuolabus	200.000	200.000	0
Ricavi servizio Ecologia	2.375.758	0	2.375.758
Totale	3.395.430	1.019.672	2.375.758

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla vostra azienda non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale e né infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n 1, del codice civile, si da atto che l'azienda non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si è verificato alcun fatto di rilievo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'incremento dei flussi turistici osservato nel 2024, unito alla tendenza alla destagionalizzazione della domanda, fa prevedere anche per l'anno 2025 una crescita stabile dell'utilizzo dei servizi di mobilità urbana, in particolare:

- maggiore domanda di parcheggi in prossimità del centro storico;
- incremento dell'utilizzo del trasporto pubblico urbano, anche nei mesi di media stagione;
- uso più frequente della funivia per collegamenti rapidi tra zona mare e città alta, favorita dalla crescita del segmento turistico "esperienziale".

La società intende quindi rafforzare la propria presenza infrastrutturale e organizzativa, valutando interventi mirati su:

- ottimizzazione del traffico e dei flussi nelle aree di sosta;
- potenziamento delle corse in alta stagione e nei periodi di eventi;
- eventuale digitalizzazione dei servizi (prenotazioni online, app integrata per mobilità urbana).

L'azienda si prepara ad affrontare con determinazione le sfide del nuovo esercizio, mantenendo al centro della propria azione l'equilibrio tra sviluppo, sostenibilità e servizio alla collettività.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio 2024 e Vi proponiamo la destinazione del risultato d'esercizio esposta nella sezione "Altre informazioni" della Nota Integrativa.

Il Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione



Azienda Servizi Municipalizzati
TAORMINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Approvazione bilancio di esercizio al 31.12.2024 - Variazione della nota integrativa in merito alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Oggi 05.12.2025, alle ore 10:30 in Taormina, presso il Palazzo Comunale, regolarmente convocato, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati – Taormina:

- | | | |
|----------------------|-----------------|------------|
| 1. Campagna Giuseppe | VIDEOCONFERENZA | Presidente |
| 2. La Rosa Davide | | Componente |
| 3. Saitta Orazio | ASSENTE | |

Assiste alla seduta assiste, il Direttore Generale ff di ASM, dott. Giuseppe Bartorilla.

È presente il collaboratore d'ufficio dott.ssa Anna Catalano, che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

IL PRESIDENTE

Riconosciuto legale il numero degli interventi, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta a firma del Direttore Generale ff allegata alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Ritenuta la citata proposta meritevole di approvazione.

Visto lo Statuto di ASM.

Tutto ciò premesso
Il Consiglio di Amministrazione
Su proposta del Direttore Generale ff
All'unanimità dei voti espressi secondo la legge
D E L I B E R A

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione unitamente ai relativi allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto.
- 2) di consegnare formalmente quanto sopra al Collegio dei Revisori dei conti per gli adempimenti di rito.
- 3) di trasmettere al Consiglio Comunale il bilancio una volta acquisita la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

F.TO

Il Consigliere
Avv. Davide La Rosa

Il Consigliere

Dott. Orazio Saitta

F.TO

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giuseppe Campagna



F.TO

Il Direttore Generale ff
Dott. Giuseppe Bartorilla

F.TO

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Anna Catalano



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL C.D.A.

**OGGETTO: Approvazione bilancio d'esercizio al 31.12.2024 e relativi allegati -
Variazione della Nota Integrativa in merito alla proposta di destinazione del risultato
d'esercizio 2024**

Il Direttore Generale ff

Vista la delibera n. 16 del 07.06.2025 di approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2024 e relativi allegati, che nella presente proposta devono intendersi qui integralmente richiamati e trascritti, con esclusione della sola Nota Integrativa.

Considerato che la procedura di approvazione risulta ancora in itinere, atteso che il bilancio non è stato definitivamente approvato, e che, a seguito di attento riesame effettuato con l'ausilio e il supporto della consulente contabile aziendale, dott.ssa Loredana Scrivano, si ritiene opportuno procedere, prima della richiesta del parere al Collegio dei Revisori e della successiva trasmissione al Consiglio Comunale, a una modifica della Nota Integrativa al bilancio, consistente nella nuova formulazione della proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2024.

Rilevato che:

- il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile pari a euro 1.020.000;
- nella precedente versione della Nota Integrativa era stata formulata una proposta di destinazione dell'utile pari a euro 1.000.000 integralmente a dividendo;
- si è ritenuto opportuno procedere a una diversa destinazione dell'utile, prevedendo l'accantonamento alla riserva legale di una quota dell'utile 2024 e l'utilizzo di una parte degli utili portati a nuovo dell'esercizio 2023, al fine di confermare l'importo complessivo della distribuzione già deliberata pari a euro 1.000.000;
- la presente variazione riguarda esclusivamente la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, restando immutati l'ammontare dell'utile 2024 e ogni altra valutazione, informazione e annotazione contenuta nella Nota Integrativa;

si propone di destinare il 5% dell'utile, pari a euro 51.016,85, a riserva legale, e la rimanente parte, pari a euro 969.320,15, a dividendo.

**Tutto ciò premesso
propone di deliberare**



Azienda Servizi Municipalizzati
TAORMINA

1. di modificare la Nota Integrativa allegata alla delibera n. 16 del 07.06.2025 di approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2024 e relativi allegati, nella sola parte relativa alla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2024, pari a euro 1.020.000, come segue:
 - o euro 51.016,85 a riserva legale;
 - o euro 969.320,15 a dividendo;
2. di dare atto che l'importo complessivo della distribuzione al Socio Unico, confermato in euro 1.000.000, risulta ora così composto:
 - o euro 969.320,15 a valere sull'utile dell'esercizio 2024;
 - o euro 30.679,85 a valere sugli utili portati a nuovo dell'esercizio 2023;
3. di precisare che la precedente proposta di destinazione, che prevedeva la distribuzione di euro 1.000.000 interamente a valere sull'utile 2024, deve intendersi superata e sostituita dalla presente;
4. di trasmettere la presente, unitamente agli allegati, al Collegio dei Revisori, ai fini dell'acquisizione del relativo parere, e successivamente al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva;
5. di disporre la pubblicazione della presente sul sito aziendale, ai sensi di legge.



Il Direttore Generale ff
Dott. Giuseppe Bartorilla

ASM AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	TAORMINA, VIA MARIO E NICOLO' GARIPOLI, SNC
Codice Fiscale	01982940833
Numero Rea	MESSINA 165019
P.I.	01982940833
Capitale Sociale Euro	3.051.621 i.v.
Forma giuridica	Consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	493102
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	349.210	106.810
Totale immobilizzazioni immateriali	349.210	106.810
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.426.159	5.198.199
2) impianti e macchinario	323.669	228.733
3) attrezzature industriali e commerciali	357.489	22.002
4) altri beni	2.897.127	2.712.668
5) immobilizzazioni in corso e acconti	93.047	-
Totale immobilizzazioni materiali	8.097.491	8.161.902
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	242	242
Totale crediti verso altri	242	242
Totale crediti	242	242
Totale immobilizzazioni finanziarie	242	242
Totale immobilizzazioni (B)	8.446.943	8.268.954
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	110.791	142.209
Totale rimanenze	110.791	142.209
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.203	319.463
Totale crediti verso clienti	355.203	319.463
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.444.657	1.880.328
Totale crediti verso controllanti	7.444.657	1.880.328
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.412	241.462
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.162	56.131
Totale crediti tributari	248.574	296.593
5-ter) imposte anticipate		
		6275
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.447.466	1.164.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.500	16.413
Totale crediti verso altri	1.487.966	1.181.082
Totale crediti	9.536.400	3.684.941
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.684.937	2.617.173
3) denaro e valori in cassa	145.038	150.611
Totale disponibilità liquide	2.829.970	2.767.784
Totale attivo circolante (C)	12.477.161	6.594.934

D) Ratei e risconti	6.609	76.193
Totale attivo	20.930.743	14.940.081
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.051.621	3.051.621
III - Riserve di rivalutazione	6.076.167	6.076.167
V - Riserve statutarie	90.676	90.676
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.284.968)	(2.370.216)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.020.337	85.248
Totale patrimonio netto	7.953.833	6.933.496
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte anticipate	524.636	600.135
4) altri	152.755	278.318
Totale fondi per rischi ed oneri	677.391	878.453
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	157.841	196.210
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.303	-
Totale debiti verso altri finanziatori	5.303	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.338.202	3.426.621
Totale debiti verso fornitori	4.338.202	3.426.621
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.608.273	2.020.968
Totale debiti verso controllanti	3.608.273	2.020.968
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	662.970	947.773
esigibili oltre l'esercizio successivo	652.474	-
Totale debiti tributari	1.315.444	947.773
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.491	182.756
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	359.491	182.756
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.176	147.956
Totale altri debiti	361.176	147.956
Totale debiti	9.987.889	6.726.074
E) Ratei e risconti	2.153.759	205.848
Totale passivo	20.930.743	14.940.081

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.885.315	8.418.503
5) altri ricavi e proventi	657.826	516.235
contributi in conto esercizio	1.179.259	936.970
altri	837.085	1.452.205
Totale altri ricavi e proventi	15.722.400	9.870.708
Totale valore della produzione		
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	507.602	340.857
7) per servizi	3.374.848	1.911.362
8) per godimento di beni di terzi	2.336.992	1.309.027
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.100.692	2.986.295
b) oneri sociali	1.209.841	578.908
c) trattamento di fine rapporto	172.767	123.941
d) trattamento di quiescenza e simili	60.547	-
e) altri costi	154.400	80.136
Totale costi per il personale	5.698.247	3.769.280
10) ammortamenti e svalutazioni	100.489	50.242
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.400.332	1.076.298
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.500.821	1.26.540
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.600.821	1.26.540
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.418	(2.727)
12) accantonamenti per rischi	100.000	-
14) oneri diversi di gestione	406.323	1.219.558
Totale costi della produzione	13.956.851	9.675.397
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	1.338	9.668
altri	1.338	9.668
Totale proventi diversi dai precedenti	1.338	9.668
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari	84.044	60.203
altri	84.044	60.203
Totale interessi e altri oneri finanziari	(82.706)	(50.535)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		
Risultato prima delle imposte (A - B - C + - D)		
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	554.947	744.002
imposte correnti	176.083	-
imposte relative a esercizi precedenti	(68.024)	(82.974)
imposte differite e anticipate	663.006	61.028
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.020.337	85.248

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.020.337	85.248
Imposte sul reddito	663.006	61.028
Interessi passivi (attivi)	82.706	50.535
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.766.049	196.811
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	333.314	123.941
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.500.821	1.126.540
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	627.356	(71.544)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.461.491	1.178.937
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.227.540	1.375.748
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	31.418	(2.728)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(35.740)	1.221.532
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	911.581	2.429.094
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	69.584	(41.264)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.947.911	26.256
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.173.643)	196.585
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.248.889)	3.829.475
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.978.651	5.205.223
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(82.706)	(50.535)
Imposte sul reddito pagate	(663.006)	(61.028)
(Utilizzo dei fondi)	(497.246)	(2.112.143)
Totale altre rettifiche	(1.242.958)	(2.223.706)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.735.693	2.981.517
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.335.921)	(2.683.843)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(342.889)	-
Disinvestimenti	-	1.503
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.678.810)	(2.682.340)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	5.303	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	1
Cessione/(Acquisizione) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.303	1

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	62.186	299.178
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.617.173	2.333.948
Danaro e valori in cassa	150.611	134.658
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.767.784	2.468.606
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.684.937	2.617.173
Danaro e valori in cassa	145.033	150.611
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.829.970	2.767.784

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ammontare dei saldi significativi di disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili dalla società

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2024 evidenzia un flusso finanziario netto positivo generato dall'attività operativa pari a euro 1.735.693, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 2.981.517). Il risultato economico positivo (euro 1.020.337) ha contribuito in modo significativo alla generazione di liquidità operativa.

Tra le principali componenti non monetarie, si segnala l'incremento degli ammortamenti (euro 1.500.821) e degli accantonamenti ai fondi (euro 333.314), che riflettono una gestione improntata alla prudenza e al rafforzamento delle coperture per oneri futuri.

Le variazioni del capitale circolante netto hanno inciso negativamente per euro 1.248.889. In particolare, si evidenzia un significativo incremento dei risconti passivi (euro 1.947.911), in larga parte collegati alla quota rinviata dei contributi in conto impianti, e una variazione negativa per altre poste del capitale circolante (euro -4.173.643), che hanno compensato gli effetti positivi dell'incremento dei debiti verso fornitori (euro 911.581).

Gli investimenti effettuati nel corso dell'anno – pari complessivamente a euro 1.678.810 – hanno riguardato principalmente il rinnovo della flotta aziendale e l'acquisizione di beni strumentali e risorse digitali. Tali impieghi finanziari, sostenuti in parte da contributi in conto impianti, si collocano nell'ambito della strategia di potenziamento dell'efficienza operativa e sostenibilità ambientale.

Le attività di finanziamento hanno inciso in misura marginale, con un saldo netto positivo pari a euro 5.303, derivante da un nuovo finanziamento attivato nel corso dell'esercizio.

Nel complesso, la gestione finanziaria dell'esercizio 2024 ha garantito un adeguato livello di liquidità e una sostenibilità degli investimenti, realizzati prevalentemente grazie all'autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica, senza ricorso significativo all'indebitamento. Ciò ha permesso di mantenere la solidità della struttura patrimoniale e il presidio dell'equilibrio economico-finanziario.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024**Nota integrativa, parte iniziale**

Signori,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, che viene sottoposto al Vostro esame evidenzia un risultato positivo di euro 1.020.337.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2024, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in linea con i Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione per le informazioni in merito all'attività svolta ed ai fatti di rilievo verificatisi nel 2024 e dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni di carattere generale

L'ASM è un'azienda speciale, costituita ai sensi della Legge 142/1990, interamente partecipata dal Comune di Taormina. Svolge una serie di servizi essenziali a favore dell'ente comunale, tra cui:

- Servizio scuolabus;
- Manutenzione dell'acquedotto comunale;
- Manutenzione della pubblica illuminazione;
- Custodia, gestione e manutenzione ordinaria dei bagni pubblici;
- Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, e altri servizi di igiene pubblica.

La gestione del servizio di igiene urbana è stata affidata all'azienda a partire dal 1° luglio 2024, tramite Ordinanza Sindacale n. 12/2024.

La gestione dei bagni pubblici, invece, è stata affidata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 13 agosto 2023. L'attività è stata avviata inizialmente con la riapertura dei bagni di piazza IX Aprile il 22 aprile 2024, seguita dall'attivazione dei bagni di piazza San Pancrazio il 14 agosto 2024.

Oltre ai servizi svolti per conto del Comune, ASM offre anche attività rivolte all'utenza pubblica, tra cui:

- Gestione dei parcheggi;
- Trasporto su fune (funivia);
- Trasporto pubblico locale.

Tra le attività accessorie figurano:

- Locazione di spazi pubblicitari;
- Concessione in uso di aree all'interno dei parcheggi gestiti;
- Affitto di strutture di proprietà per l'organizzazione di fiere ed eventi.

Principi di redazione**Principi di redazione****Principi di redazione**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2423-ter, del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dagli articoli 2424 (Stato Patrimoniale) e 2425 (Conto Economico) del codice civile. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti neanche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile. L'azienda non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Prospettiva di continuità aziendale

Da una valutazione al 31 dicembre della performance economico-finanziaria l'azienda ha verosimile prospettiva di funzionamento oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione del bilancio si sono riscontrati errori di competenza che sono stati opportunamente rettificati.

Profili Fiscali

L'Agenzia delle Entrate con CM n. 31/E del 2013 chiarisce che i componenti rilevati a seguito della correzione di errori contabili derivanti dalla mancata imputazione di componenti negativi e positivi di reddito nel corretto esercizio di competenza non possono assumere immediato rilievo fiscale, in quanto non presentano i presupposti legittimanti. Pertanto il componente positivo o negativo non imputato nel corretto esercizio di competenza, ma contabilizzato a conto economico o nello stato patrimoniale in un periodo d'imposta successivo per dare evidenza dell'errore (principio contabile OIC 29), sarà in sede di dichiarazione dei redditi trattato nel seguente modo:

- una variazione in aumento/diminuzione per sterilizzare sul piano fiscale il componente transitato a conto economico.

Principio di Derivazione rafforzata

L'agenzia delle Entrate ha chiarito che la derivazione rafforzata non consente di attribuire rilevanza fiscale ai componenti rilevati a seguito della correzione di errori, dato che in relazione a tali proventi od oneri non sarebbe rispettato il principio della competenza fiscale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri contabili utilizzati per la valutazione delle voci del Bilancio al 31/12/2024 sono conformi a quanto disposto dall' art. 2426 del Codice Civile così come integrato dai principi contabili elaborati dall'OIC. Tali criteri sono inoltre omogenei rispetto a quelli del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, che nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'azienda nei vari esercizi.

Di seguito vengono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali secondo l'art. 2426 sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; il valore è rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto essere ben rappresentato dalle aliquote previste dal D. M. 31.12.1988.

Gli ammodernamenti e le migliorie che prolungano la vita economica delle immobilizzazioni sono capitalizzati ad incremento del cespite cui si riferiscono. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Crediti e debiti

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., crediti e debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La valutazione dei crediti e debiti a breve termine e i crediti/debiti per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, è stata effettuata secondo il metodo nominale, pertanto si deroga all'applicazione del metodo del costo ammortizzato in quanto per gli stessi non si manifesterebbero, con la sua applicazione, effetti rilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Nota integrativa, attivo

Il presente bilancio, redatto sul presupposto della continuità aziendale, è stato predisposto in conformità a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile così come integrato dai principi contabili dell'OIC.
Si riportano di seguito i commenti delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'azienda non vanta crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, in quanto il capitale è interamente rappresentato dal fondo di dotazione, costituito ed assegnato nel 1998 con delibera del C.C. n. 52 del 17.09.1998, nella quale si definisce il conferimento del capitale in dotazione.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

In esecuzione dell'art. 2427 numero 2 del Codice Civile, riportiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, specificando:

- la situazione di inizio esercizio (costo, rivalutazioni, ammortamenti, svalutazioni);
- le variazioni intervenute durante l'esercizio (incrementi per acquisizioni, riclassificazioni, decrementi per alienazioni, rivalutazioni, ammortamento, svalutazioni, altre variazioni);
- la situazione di fine esercizio (costo, rivalutazioni, ammortamenti, svalutazioni).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Alla voce altre immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti costi relativi a lavori di manutenzione sui beni di terzi ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	511.449	511.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	404.639	404.639
Valore di bilancio	106.810	106.810
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	342.889	342.889
Ammortamento dell'esercizio	100.489	100.489
Totale variazioni	242.400	242.400
Valore di fine esercizio		
Costo	854.338	854.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	505.128	505.128
Valore di bilancio	349.210	349.210

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'art. 2427, comma 3-bis del Codice Civile.

Le variazioni rilevate sono imputabili come segue:

- € 342.888,72 per opere e migliorie realizzate su beni di terzi, così dettagliate:
 - o € 163.944 per lavori eseguiti sull'acquedotto comunale;

€ 25.559 per interventi di ristrutturazione dei bagni pubblici siti in piazza IX Aprile;

€ 71.576 per interventi sui bagni pubblici in piazza San Pancrazio;

- € 100.489 riferiti alla quota di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificato dei corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in misura costante e sistematica utilizzando le aliquote riportate di seguito, che si precisa non aver subito alcuna modifica rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto della durata utile del cespite. Al riguardo, si rappresenta che per la voce Funivia è stata adottata la minor aliquota del 10%, in luogo del 15%, atteso l'obbligo previsto dal D.P.R. 753/80 art. 102 c b), dal DD 11.05.2017 art. 2.4.1 c e), in ordine a revisioni ordinarie quinquennali e straordinarie che devono essere poste in essere al quindicesimo ed al trentesimo anno. Infatti, l'ottimo stato dell'impianto, come confermato dalla recente attività di revisione svolta, consente di stimare una vita utile della funivia, quantomeno, in dieci anni.

Aliquote ammortamenti ordinari applicate

Fabbricati:

Funivia 10%

Costruzioni 10%

Terreni 0%

Parcheggio Lumby 4%

Parcheggio Mazzarò 4%

Rivalutazione Funivia 5%

Rivalutazione Parcheggio Mazzarò 4%

Impianti e macchinario:

Impianti generici 15%

Impianti specifici 15%

Impianti di climatizzazione 15%

Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzatura varia 15%

Attrezzatura antincendio 15%

Cartelloni pubblicitari 10%

Telefoni cellulari 20%

Altri beni:

Mobili d'ufficio 12%

Autobus 20%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Autoparco settori 20%

Beni inferiori a € 516,46 100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subito da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro. Al riguardo, si rammenta che l'azienda si è avvalsa nel 2008 della possibilità di rivalutare il valore della Funivia e del parcheggio Mazzarò coperto, (art.15 del D.L. 185/08).

Nel corso dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, è stato effettuato un ulteriore intervento di rivalutazione sul valore contabile dell'impianto Funivia. Tale rivalutazione è stata iscritta in bilancio con contropartita in un'apposita riserva di patrimonio netto, come previsto dalla normativa.

A seguito dell'opzione per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori, formalizzata tramite il versamento dell'imposta sostitutiva del 3%, i nuovi valori attribuiti sono divenuti rilevanti anche ai fini fiscali a partire dall'esercizio 2021. Di conseguenza, le quote di ammortamento calcolate sul valore rivalutato sono interamente deducibili a partire da tale data. Per contro, in riferimento alla precedente rivalutazione eseguita nel 2008 relativa alla Funivia e al Parcheggio coperto di Mazzarò, si precisa che non è stato effettuato il versamento dell'imposta sostitutiva allora prevista per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti.

Pertanto, ai sensi della normativa fiscale vigente e dei principi contabili applicabili, le quote di ammortamento riferite ai maggiori valori rivalutati nel 2008 non sono deducibili fiscalmente. Di conseguenza, si provvede annualmente alla ripresa a tassazione in dichiarazione dei redditi delle relative quote di ammortamento, mediante variazione in aumento del reddito imponibile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	22.302.233	1.682.867	341.128	4.556.735	-	28.882.963
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.104.034	1.454.134	319.126	1.843.767	-	20.721.061
Valore di bilancio	5.198.199	228.733	22.002	2.712.968	-	8.161.902
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	193.810	368.706	682.192	93.047	1.337.755
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.834	-	-	-	-	1.834
Ammortamento dell'esercizio	770.206	98.874	33.219	498.033	-	1.400.332
Totale variazioni	(772.040)	94.936	335.487	184.159	93.047	(64.411)
Valore di fine esercizio						
Costo	22.300.399	1.876.677	709.834	5.238.927	93.047	30.218.884
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.874.240	1.553.008	352.345	2.341.800	-	22.121.393
Valore di bilancio	4.426.159	323.669	357.489	2.897.127	93.047	8.097.491

La voce "Terreni e fabbricati", il cui valore è riferibile principalmente all'impianto Funivia (per circa € 19 milioni) e, in misura minore, al Parcheggio coperto di Mazzarò (per circa € 3 milioni), ha registrato nel corso dell'esercizio un decremento complessivo pari a € 772.040.

Tale variazione è riconducibile alla somma algebrica di:

- € 770.206 per le quote di ammortamento annue stanziare;
- € 1.834 quale cancellazione dell'importo relativo all'incremento, rilevato nell'esercizio precedente, afferente il costo del rifacimento della tettoia sopra la cassa della funivia, dismessa nel corso del 2024.

La voce "Impianti e macchinari" è riferibile principalmente all'impiantistica connessa ai parcheggi (per circa € 1,4 milioni) e, in misura minore, agli impianti elettrici e di climatizzazione (per circa € 230.000).

Nel corso dell'esercizio, tale la voce ha registrato un incremento netto pari a € 94.936, risultante dalla differenza tra:

- € 98.874 relativi alle quote di ammortamento stanziare nell'esercizio;
- € 193.810 per nuovi investimenti, così suddivisi:
 - o € 139.898 per l'acquisto di kit per la bigliettazione elettronica da installare a bordo degli autobus impiegati nel servizio urbano;
 - o € 50.612 per l'acquisto di parcometri destinati ai parcheggi di Mazzarò e Porta Pasquale;
 - o € 3.300 per ulteriori cespiti di minor rilevanza.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è riferibile al complesso di attrezzature utilizzate trasversalmente nei diversi settori aziendali, con prevalenza nei comparti acquedotto, pubblica illuminazione e, a partire dal 2024, nel nuovo settore ecologia.

Nel corso dell'esercizio, la voce ha registrato un incremento netto pari a € 335.487, derivante dalla differenza tra:

- € 33.219 relativi alle quote di ammortamento dell'esercizio;
- € 368.706 per nuovi investimenti, così suddivisi:
 - o € 171.798 relativi al settore ecologia, per l'acquisto di attrezzature varie (contenitori per rifiuti, rastrelli, forbici, soffiatori, sanificatori), nonché due tricicli elettrici Gladiator II Pick-Up completi di batteria al litio (costo unitario € 6.200);
 - o € 145.685 per il settore acquedotto, comprensivi di:
 - ✓ € 139.000 per l'acquisizione di un gruppo elettrogeno;
 - ✓ € 6.685 per l'acquisto di attrezzi e materiali idraulici vari;
 - o Il residuo, pari a € 18.004, è da ascrivere ad attrezzature di modesto valore unitario impiegate in altri settori aziendali.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si compone delle seguenti categorie:

- Mobili d'ufficio: euro 153.635
- Macchine elettroniche d'ufficio (hardware e apparecchiature elettromeccaniche): euro 201.685
- Automezzi: euro 4.781.483

- Beni di valore unitario inferiore a euro 516,46: euro 102.123,26

Nel corso dell'esercizio, la voce ha registrato un incremento netto pari a euro 184.159, determinato dalla differenza tra:

- euro 498.033 relativi alle quote di ammortamento dell'esercizio;
- euro 682.192 per nuovi investimenti, così suddivisi:
 - euro 10.387 per mobili d'ufficio;
 - euro 16.642 per hardware e apparecchiature elettromeccaniche d'ufficio;
 - euro 626.830 per l'acquisto di automezzi e colonnine elettriche di ricarica per bus elettrici, nel dettaglio:
 - fornitura e installazione colonnine di ricarica per i bus elettrici per euro 84.079;
 - n. 3 autobus usati Temsa modello MD9 per un valore complessivo di euro 414.950;
 - n. 1 scuolabus Iveco Daily POP 50C18 - 32 posti per euro 83.000;
 - n. 2 autovetture Panda 4x4 Van per un totale di euro 37.301;
 - n. 1 autocompattatore usato a due assi per euro 7.500;
- o euro 28.333 per beni di valore unitario inferiore a euro 516,46.

Infine, si precisa che tra le immobilizzazioni materiali è iscritto l'importo di € 93.047 per acconti versati a fornitori, riferiti a investimenti in corso di realizzazione. Detto ammontare è relativo a lavori di riqualificazione e adeguamento dei bagni pubblici siti presso il terminal bus, per i quali al 31 dicembre risultano sostenuti acconti ma non ancora completata l'esecuzione definitiva. Gli importi saranno riclassificati nelle pertinenti voci non appena conclusi i lavori e collaudate le opere.

Operazioni di locazione finanziaria

L'azienda non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni materiali concesse in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	242	0	242	242
Totale crediti immobilizzati	242	0	242	242

La voce in commento, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, attiene al deposito cauzionale corrisposto al gestore dei servizi elettrici. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto nessun movimento è intervenuto nel corso dell'anno.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	242	242
Totale	242	242

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	142.209	(31.418)	110.791
Totale rimanenze	142.209	(31.418)	110.791

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e della scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	319.463	35.740	355.203	355.203	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.880.328	5.564.329	7.444.657	7.444.657	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	296.593	(48.019)	248.574	192.412	56.162
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.475	(7.475)	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.181.082	306.884	1.487.966	1.447.466	40.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.684.941	5.851.459	9.536.400	9.439.738	96.662

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno registrato una variazione netta complessiva in aumento pari a euro 5.851.459, risultante dalla differenza tra gli incrementi e le riduzioni intervenuti tra le diverse voci:

I crediti verso imprese controllanti, incrementati di euro 5.564.329, rappresentano la voce di maggior rilievo della variazione. All'interno di tale incremento si evidenziano:

- euro 2.375.758,18 per servizi resi nel 2024 nell'ambito della nuova attività espletata nel settore ecologia;
- euro 1.019.672 relativi ai servizi resi al Comune nei settori manutenzione pubblica illuminazione, acquedotto e scuolabus;
- euro 2.168.899,15, iscritti a seguito della determinazione dirigenziale n. 498 del 31 dicembre 2024 del Comune di Taormina, con cui è stata accertata la risorsa economica ed è stato assunto l'impegno di spesa a favore di ASM, quale soggetto attuatore per l'acquisto di cinque autobus elettrici adibiti al trasporto pubblico. L'intervento è finanziato con le risorse ripartite dai MIMS con Decreto n. 530 del 23 dicembre 2021, come previsto dalla convenzione stipulata tra ASM e il Comune di Taormina, in esecuzione dell'accordo sottoscritto in data 8 agosto 2023 tra il Sindaco del Comune di Taormina e il Sindaco della Città Metropolitana di Messina.

I crediti verso clienti risultano in aumento di euro 35.740, variazione di entità contenuta, tuttavia indicativa di una crescita nelle attività rivolte a terzi.

I crediti verso altri hanno fatto registrare un incremento di € 306.884, il cui ammontare scaturisce dalla somma algebrica delle sotto voci di seguito rappresentate:

- euro -15.685 relativi alla funivia, in decremento rispetto all'esercizio precedente;
- euro 9.718,47 per il settore trasporto su gomma, in aumento;
- euro 351.737,00 per contributi relativi ai rinnovi contrattuali del personale addetto al TPL, riconosciuti ai sensi delle normative regionali (L.R. 58/2005, L.R. 296/2006) e ministeriali (L. 47/2004);
- euro -38.886 relativi a riduzioni afferenti principalmente le voci anticipi a fornitori e crediti iscritti in esercizi precedenti per sentenze passate in giudicato.

Infine, si rileva un decremento nella voci crediti tributari, pari a euro 48.019, e imposte anticipate, pari a euro 7.475.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	355.203	355.203
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.444.657	7.444.657
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	248.574	248.574
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.487.966	1.487.966
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.536.400	9.536.400

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nell'attivo circolante non sono presenti crediti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

La composizione della voce disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.617.173	67.764	2.684.937
Denaro e altri valori in cassa	150.611	(5.578)	145.033
Totale disponibilità liquide	2.767.784	62.186	2.829.970

Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei ratei e risconti attivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando ove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	37	(12)	25
Risconti attivi	76.156	(69.572)	6.584
Totale ratei e risconti attivi	76.193	(69.584)	6.609

I risconti attivi attengono alla quota parte di premi assicurativi, principalmente RC su auto ed immobili, di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale, pari a euro 3.051.621, è costituito dal fondo di dotazione integralmente conferito dal Comune. Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.051.621	-	-		3.051.621
Riserve di rivalutazione	6.076.167	-	-		6.076.167
Riserve statutarie	90.676	-	-		90.676
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.370.216)	85.248	-		(2.284.968)
Utile (perdita) dell'esercizio	85.248	(85.248)	-	1.020.337	1.020.337
Totale patrimonio netto	6.933.496	-	-	1.020.337	7.953.833

L'incremento fatto registrare dal Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente trae origine dall'utile maturato nell'esercizio in corso, di ammontare pari ad euro 1.020.337.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

La Riserva di rivalutazione di euro 6.076.167 è costituita da:

-Riserva di rivalutazione ex D.L. 185/08, convertito in L. n. 2/2009, riferita alla rivalutazione della funivia e parcheggio Mazzarò coperto, per euro 2.322.105; A detta riserva non è stata attribuita alcuna valenza fiscale;

-Riserva di rivalutazione ex D.L. 104/20, convertito in L. 178/20, riferita alla rivalutazione del valore della sola Funivia per € 3.754.062. A tale rivalutazione è stata attribuita valenza fiscale, in quanto si è optato per il versamento dell'imposta sostitutiva nella misura del 3%.

Avuto riguardo alla "Riserva di rivalutazione", si precisa che l'effettivo ammontare, tenuto conto delle perdite di valore del cespite maturate nei precedenti esercizi, assume il minor importo di € 3.705.951.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 1, numero 7- bis dell'art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzo e distribuibilità nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.051.621	B	0	0
Riserve di rivalutazione	6.076.167	A,B	0	0
Riserve statutarie	90.876	A,B	0	0
Utili portati a nuovo	-		-	2.767.330
Totale	9.218.464		0	2.767.330

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
-------------	---------	------------------	------------------------------	-------------------	--	--	---

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano: il fondo per imposte anche differite e altri fondi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	600.135	278.318	878.453
Variazioni nell'esercizio			
- Accantonamento nell'esercizio	-	100.000	100.000
- Utilizzo nell'esercizio	75.499	225.562	301.061
- Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(75.499)	(125.563)	(201.062)
Valore di fine esercizio	524.636	152.755	677.391

La voce fondo imposte differite è stato costituito per far fronte alle differenze tra valori civilistici e fiscali rilevate nell'ambito delle rivalutazioni (fiscalmente non riconosciute) effettuate nell'esercizio 2008 sulla funivia e sul parcheggio Mazzarò. Il decremento di € 75.499 attiene alla detrazione della fiscalità differita applicata sulle quote di ammortamento dell'esercizio in corso.

La voce "altri fondi" comprende:

- Il fondo contenzioso, pari a euro 152.755, che nel corso dell'esercizio è stato incrementato di euro 100.000. Tale incremento è stato effettuato in via prudenziale, in considerazione della presenza di contenziosi legali in corso, per i quali non è ancora possibile determinare con certezza l'esito e il relativo impatto economico.
- Lo storno di euro 225.562, relativo all'utilizzo del residuo del fondo manutenzione ciclica funivia. Tale fondo, costituito negli esercizi precedenti mediante accantonamenti annuali, era finalizzato alla copertura della spesa complessiva prevista per l'intervento di manutenzione ciclica trentennale dell'impianto. Nel corso del 2024, essendo stati completati gli interventi programmati, il fondo è stato interamente utilizzato e, conseguentemente, azzerato per la quota residua.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti della società limitatamente al Tfr permanente in azienda al 31.12.2024, al netto degli anticipi corrisposti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	196.210
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	38.369
Totale variazioni	(38.369)
Valore di fine esercizio	157.841

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	-	5.303	5.303	5.303	-
Debiti verso fornitori	3.426.621	911.581	4.338.202	4.338.202	-
Debiti verso controllanti	2.020.968	1.587.305	3.608.273	3.608.273	-
Debiti tributari	947.773	367.671	1.315.444	662.970	652.474
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	182.756	176.735	359.491	359.491	-
Altri debiti	147.956	213.220	361.176	361.176	-
Totale debiti	6.726.074	3.261.815	9.987.889	9.335.415	652.474

Alla data del 31 dicembre 2024, i debiti complessivi risultano incrementati di euro 3.261.815 rispetto all'esercizio precedente. L'aumento più significativo è riconducibile alla voce "Debiti verso imprese controllanti", in particolare verso il Comune di Taormina, per un ammontare pari a euro 1.587.305.

Tale variazione è composta da:

- incrementi relativi alla TARI e alla tassa sulle pubbliche affissioni per complessivi euro 115.195;
- fitti passivi per euro 1.600.000;
- interessi di dilazione riferiti alla rateizzazione della TARI per gli anni 2021 e 2022 per euro 6.971;
- decrementi per euro 134.861, dovuti ai versamenti effettuati a titolo di rateazione e acconto TARI.

In ordine di rilevanza, seguono:

- debiti verso fornitori, in aumento per euro 911.581, correlati all'incremento delle attività operative;
- debiti tributari e previdenziali, che registrano un incremento di complessi euro 544.406;
- altri debiti, con un incremento di euro 213.220 ed, in particolare,:
 - o debiti verso dipendenti per retribuzioni da corrispondere per euro 121.345,39;
 - o ferie maturate e non godute per euro 73.784,22;
 - o debiti verso il broker assicurativo per premi dovuti pari a euro 16.236;
 - o la quota residua è riferita a debiti di altra natura di modesta entità.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso altri finanziatori	5.303	5.303
Debiti verso fornitori	4.338.202	4.338.202
Debiti verso imprese controllanti	3.608.273	3.608.273
Debiti tributari	1.315.444	1.315.444
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	359.491	359.491
Altri debiti	361.176	361.176
Debiti	9.987.889	9.987.889

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	5.303	5.303
Debiti verso fornitori	4.338.202	4.338.202
Debiti verso controllanti	3.608.273	3.608.273
Debiti tributari	1.315.444	1.315.444
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	359.491	359.491
Altri debiti	361.176	361.176
Totale debiti	9.987.889	9.987.889

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	75.178	64.665	139.843
Risconti passivi	130.670	1.883.246	2.013.916
Totale ratei e risconti passivi	205.848	1.947.911	2.153.759

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2024, la cui manifestazione finanziaria è rinviata all'esercizio successivo. In particolare, la voce comprende il rateo relativo alla quattordicesima mensilità, pari a euro 75.399, nonché costi di varia natura (noleggi, energia elettrica, spese bancarie, ecc.) per complessivi euro 64.444.

I risconti passivi, in quanto quote di proventi con manifestazione finanziaria avvenuta nel corso dell'esercizio in chiusura ma di competenza dell'esercizio successivo, sono stati rilevati al fine di rettificare i ricavi, nel rispetto del principio di competenza economica.

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2024 ammonta a euro 2.013.916, così composto:

- euro 105.255 relativi ad abbonamenti per i parcheggi Lumbi e Porta Catania, i cui incassi sono stati registrati nel 2024, tuttavia di parziale competenza dell'esercizio 2025;
- euro 1.897.787 relativi alla quota parte del contributo in conto impianti correlata agli ammortamenti 2024 dei bus elettrici. Detto contributo è stato oggetto di impegno di spesa da parte del Comune di Taormina (determinazione dirigenziale n. 498 del 31 dicembre 2024) nell'ambito di un intervento finanziato con risorse ripartite dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Decreto n. 530 del 23 dicembre 2021). L'agevolazione è finalizzata all'acquisto di beni strumentali (bus elettrici) da parte di ASM. In conformità ai principi contabili nazionali (OIC 16 e OIC 12), tali contributi non sono imputati integralmente a ricavo nell'esercizio in cui è registrato l'impegno, ma vengono rinviati agli esercizi in cui il bene contribuisce alla formazione del risultato economico, mediante il processo di ammortamento. La quota di contributo di competenza degli esercizi futuri è pertanto rilevata tra i risconti passivi.
- euro 10.874 relativi alla quota di ricavi da fitti attivi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi rese	13.885.315
Totale	13.885.315

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.885.315
Totale	13.885.315

Dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
Ricavi Parcheggio Lumbi	1.289.759	397.924	1.687.683
Ricavi Parcheggio Porta Catania	2.256.681	620.318	2.876.999
Ricavi Funivia	3.300.893	1.669.747	4.970.640
Ricavi servizio trasporto urbano	199.263	21.403	220.666
Ricavi Parcheggio Mazzarò	253.371	99.666	353.037
Ricavi Parcheggio Porta Pasquale	98.864	248.138	347.002
Proventi da contratti di servizio Comune di Taormina	1.019.672		1.019.672
Ricavi settore ecologia		2.375.758	2.375.758
Ricavi servizi igienici		33.858	33.858

Totale: 13.885.315

Dettaglio degli altri ricavi e proventi

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
Contributi c/ esercizio Ministeriali e Regione Sicilia	516.234	141.592	657.826
Fitti attivi e proventi straordinari	935.970	-530.262	405.708
Contributi Regionale (Acquisto bus 2018)		502.439	502.439
Contributi Comune c/impianti (acquisto n. 5 bus elettrici)		271.112	271.112

Totale: 1.837.085

Come è dato vedere dal prospetto che precede, nel corso dell'esercizio 2024 si è registrato un incremento generalizzato dei ricavi in tutte le principali aree di attività dell'azienda, eccezion fatta per i proventi da contratti

di servizio con il Comune di Taormina, rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il Valore della Produzione ha fatto registrare un incremento di € 5.851.692, il cui importo trae origine dall'aumento delle voci "Ricavi delle vendite" per € 5.466.812 e "Altri ricavi e proventi" per € 384.880. Ciò premesso, di seguito si riporta in termini analitici la composizione delle voci A1 e A5, nonché le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio, e segnatamente:

Dettaglio delle variazioni delle vendite e delle prestazioni

- ricavi della funivia, che passano da euro 3.300.893 a euro 4.970.640, con una crescita pari a euro 1.669.747 (+50,6%). Tale incremento è attribuibile ad un aumento dell'affluenza turistica e ad una maggiore continuità del servizio nel corso dell'anno;
- ricavi dei parcheggi, con particolare rilievo per:
 - o parcheggio Porta Catania, che registra un aumento di euro 620.318 (+27,5%);
 - o parcheggio Lumbi, con un incremento pari a euro 397.924 (+30,9%);
 - o parcheggio Porta Pasquale, che evidenzia la crescita più significativa in termini percentuali, passando da euro 98.864 a euro 347.002 (+250,9%);
- ricavi del settore ecologia, pari a euro 2.375.758, iscritti a fronte di contributi comunali a pareggio dei costi;
- ricavi da servizi igienici, anch'essi di nuova istituzione nel 2024, con un valore pari a euro 33.858;
- servizio di trasporto urbano, che ha registrato un lieve incremento pari a euro 21.403 (+10,7%).

Dettaglio delle variazioni degli altri ricavi e proventi

- contributi ministeriali e della Regione Sicilia strettamente legati al settore urbano, pari a euro 657.826 (in aumento di euro 141.592 rispetto all'esercizio precedente);
- fitti attivi e proventi straordinari, che passano da euro 935.970 a euro 405.708, con una riduzione di euro 530.262. Tale contrazione è dovuta principalmente alla componente (di segno positivo) di natura straordinaria registrata nel 2023;
- contributi regionali per l'acquisto di autobus (erogazione riferita a investimenti effettuati nel 2018), pari a euro 502.439;
- contributi del Comune di Taormina per l'acquisto di cinque autobus elettrici, pari a euro 271.112. Come precisato sopra, il contributo è stato iscritto tra i ricavi in funzione della quota di competenza dell'esercizio, secondo i criteri stabiliti dai principi contabili nazionali (OIC 16 e OIC 12), mentre la parte eccedente è stata rinviata agli esercizi successivi mediante risconti passivi.

L'andamento della voce A5 riflette quindi una dinamica composita, con l'ingresso di nuovi contributi in conto impianti legati a investimenti e una riduzione di proventi straordinari, che nel 2023 avevano inciso in maniera significativa.

Costi della produzione

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	340.857	166.745	507.602
7) Per servizi	1.911.362	1.463.586	3.374.948
8) Per godimento di beni di terzi	1.309.027	1.027.965	2.336.992
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	2.986.295	1.114.397	4.100.692
b) Oneri sociali	578.908	630.933	1.209.841
c) Trattamento di fine rapporto	123.941	48.826	172.767
d) Trattamento di quiescenza e simili		60.547	60.547
e) Altri costi	80.136	74.264	154.400
10) Ammortamenti e svalutazioni			

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.242	50.247	100.489
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.076.298	324.034	1.400.332
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.727	34.145	31.418
12) Accantonamento per rischi		100.000	100.000
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	1.219.558	-813.235	406.323
Totale dei costi della produzione	9.673.897	4.282.454	13.956.351

I "costi della produzione", al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi sono strettamente inerenti all'attività sociale e correlati ai ricavi di cui alla sezione A) del conto economico. Nel corso dell'esercizio 2024, i costi della produzione sono aumentati complessivamente di euro 4.282.454, passando da euro 9.673.897 a euro 13.956.351. Le principali variazioni sono riconducibili alle seguenti voci:

- **Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**, pari a euro 507.602, in aumento di euro 166.745 rispetto all'esercizio precedente, in linea con l'intensificazione delle attività operative, in particolare nei settori trasporto ed ecologia;
- **Costi per servizi**, pari a euro 3.374.948, con un incremento significativo di euro 1.463.586. L' aumento riflette principalmente l'ampliamento delle attività aziendali attraverso l'attivazione di nuovi servizi, quale il settore ecologia;
- **Godimento di beni di terzi**, pari a euro 2.336.992, ha registrato un incremento di € 1.027.965, riconducibile in larga parte ai canoni di noleggio mezzi e attrezzature del settore ecologia (oltre 700.000) ed all'aumento del costo della locazione dei parcheggi Lumbi, Porta Catania, Porta Pasquale e Mazzarò scoperto (circa 400.000);
- **Costo del personale**, pari ad € 5.698.247, ha fatto registrare un significativo incremento rispetto al precedente esercizio (€ 1.928.967), ripartito come segue:
 - o salari e stipendi: per euro 1.114.397;
 - o oneri sociali: per euro 630.933;
 - o trattamento di fine rapporto: per euro 48.826;
 - o trattamento di quiescenza e simili: per euro 60.547 (voce nuova),
 - o altri costi del personale: per euro 74.264.

Tali variazioni sono riconducibili sia a un aumento dell'organico che alla corresponsione della quattordicesima mensilità.

- **Ammortamenti:**
 - o delle immobilizzazioni immateriali: euro 100.489 (+50.247),
 - o delle immobilizzazioni materiali: euro 1.400.332 (+324.034), a seguito dell'entrata in funzione di nuovi investimenti, in particolare i bus elettrici.
- **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, positiva per euro 31.418 (contro una variazione negativa di euro -2.727 nell'esercizio precedente), con un incremento netto pari a euro 34.145,
- **Accantonamento per rischi**, pari a euro 100.000, voce non presente nell'esercizio precedente, riferita all'accantonamento al fondo contenzioso per cause in corso,
- **Oneri diversi di gestione**, in netta diminuzione: euro 406.323 contro 1.219.558 dell'esercizio precedente (-813.235), per effetto del venir meno di componenti straordinarie non ricorrenti registrate nel 2023.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	84.044
Totale	84.044

La voce oneri finanziari è composta prevalentemente da interessi passivi tributari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio e riguardano:

Ires pari ad euro 433.153;

irap pari ad euro 121.794.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La media annua dei dipendenti nel corso dell'esercizio è risultata pari a 126,22 unità, così suddivise:

- 0,25 apprendisti,
- 108,16 operai,
- 17,83 impiegati

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La tabella sottostante riporta l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori.

Amministratori	
Compensi	69.552

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali dal 08.02.2022 è stata affidata al Dott. Salvatore Castagnino e di seguito è riportato il compenso riconosciuto per le attività svolte.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.746
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.746

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con l'unica parte correlata, (Comune di Taormina), riguardano, come detto in premessa, la gestione del servizio scuolabus ed i servizi di manutenzione dell'acquedotto comunale, della pubblica illuminazione, raccolta rifiuti solidi urbani differenziati e la gestione dei servizi igienici. Per tali servizi resi nel corso del 2024, disciplinati nei contratti di servizio, il Comune ha riconosciuto i seguenti importi:

- Manutenzione acquedotto comunale € 573.770;
- Manutenzione pubblica illuminazione € 245.902;
- Servizio scuolabus € 200.000;
- Servizio Ecologia € 2.375.758;

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 125 e 127, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), e in conformità ai chiarimenti forniti dal Ministero del Lavoro con circolare n. 2 del 2019, si attesta che, nell'esercizio 2024, l'Azienda non ha ricevuto erogazioni pubbliche da parte del Ministero del Lavoro o della Regione Sicilia relative ai contributi di cui alla Legge 58/2025, Legge 296/2006 e Legge 68 /1999.

Si segnala, tuttavia, l'incasso in data 11 dicembre 2024 di un contributo regionale in conto impianti pari a euro 502.439, pari all'80% del costo sostenuto per l'acquisto di autobus effettuato nel 2018.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato un risultato economico positivo pari a euro 1.020.337.

Alla luce di quanto esposto e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza e nel rispetto del principio di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda, ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile, si propone l'approvazione del bilancio così come presentato.

In merito alla destinazione dell'utile d'esercizio 2024, pari ad euro 1.020.337,00, si propone di destinare il 5% dello stesso, pari ad euro 51.016,85, a riserva legale, e la rimanente parte, pari ad euro 969.320,15, a dividendo.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bartorilla, in qualità di Direttore Generale f.f. della A.S.M. Taormina, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

A.S.M.TAORMINA

Sede in TAORMINA PRESSO PALAZZO COMUNALE CAP 98039
Azienda speciale di cui al dlgs 267/2000.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

RELAZIONE DEI REVISORI AI SOCI

Premessa

I sottoscritti

- Nigro Giuseppe, in qualità di presidente,
- Fiumara Rodolfo, in qualità di componente,
- Pavone Domenico, in qualità di componente

incaricati della revisione legale, nominati con decreto sindacale n. 31 del 15 novembre 2025, hanno svolto nel periodo oggetto di vigilanza, esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, le funzioni previste dall'art. 2477 c.c.

Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Hanno svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto ai sensi dell'art. 2423 e seguenti c.c della A.S.M. TAORMINA forma giuridica azienda speciale di cui al dlgs 267/2000 costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Il bilancio della A.S.M. TAORMINA. è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 2423 c.c..

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.



I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed hanno mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre: hanno identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a potenziali frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; hanno definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; hanno acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno; - hanno acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società; - hanno valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa; - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presentarelazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento; - Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione; - hanno comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Dato atto della conoscenza che gli scriventi dichiarano di avere in merito all'Ente e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame;

- ~~l'assetto organizzativo e la dotazione di strutture adeguate sono rimasti sostanzialmente~~

invariate;

Attività svolta

I Revisori hanno preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti. Si sono anche avuti confronti con chi assiste la società in tema di assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

I revisori hanno valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli dei revisori.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, si può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approntato dall'organo di amministrazione, e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario, oltre che dalla nota integrativa, ed è stato consegnato ai revisori con pec del 05/12/2025 prot. 11545 affinché sia depositato presso la sede della società corredato dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;



Si rappresenta adesso una sintesi delle voci dello stato patrimoniale:

Attivo		
Immobilizzazioni Immateriali	Euro	349.210
Immobilizzazioni materiali	Euro	8.097.491
Immobil. Finanziarie	Euro	242
Crediti	Euro	9.536.400
Imposte anticipate	Euro	zero
Rimanenze	Euro	110.791
Disponibilità liquide	Euro	2.829.970
Ratei e risconti	Euro	6.609
Totale Attivo	Euro	20.930.713
Passivo		
Patrimonio netto	Euro	7.953.833
Fondi per rischi e oneri	Euro	677.391
TFR	Euro	157.841
Debiti	Euro	9.987.889
Ratei e risconti	Euro	2.153.759
Totale Passivo	Euro	20.930.713

Si rappresenta in sintesi il conto economico:

Valore della produzione		
Ricavi delle vendite	Euro	13.885.315
Altri ricavi	Euro	1.837.085
Totale Valore della produzione	Euro	15.722.400
Costi della produzione		
Per materie prime, merci ecc.	Euro	507.602
Per servizi	Euro	5.711.940
Per il personale	Euro	5.543.847
Altri Costi	Euro	154.400
Ammortamenti e svalutazioni	Euro	1.500.821
Oneri diversi	Euro	406.323
Variaz. Riman. Materie Prime	Euro	31.418
Acc.ti per rischi	Euro	100.000
Totale costi della produzione	Euro	13.956.351
Proventi e oneri finanziari	Euro	-82.706
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	-663.006
Utile dell'esercizio	Euro	1.020.337

Risultato dell'esercizio sociale


Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.020.337,00 al netto delle imposte addebitate per € 663.006,00.

Il revisore concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio proposta dal consiglio di Amministrazione in bilancio.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio


Considerando le risultanze dell'attività svolta i revisori propongono all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Taormina li 10/12/2025

 GIUSEPPE
NIGRO
10.12.2025
15:44:52
GMT+01:00

Componenti l'Organo di Revisione

Presidente Dott. Giuseppe Nigro

 Rodolfo
Fiumara
10.12.2025
13:42:24
GMT+01:00

Componente Dott. Fiumara Rodolfo

Firmato digitalmente da
DOMENICO PAVONE
C = IT

Componente Dott. Pavone Domenico

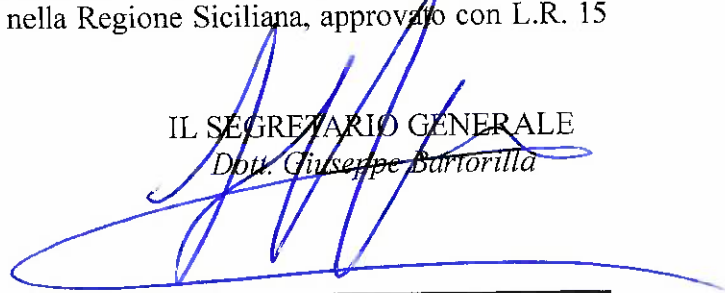
*IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.47 D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.
DATA, .*

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Giuseppe Composto



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Bartorilla



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____ / ____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE